



CAIROCOMMUNICATION

**Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno
2014**

Cairo Communication S.p.A.
Sede Sociale in Milano
Via Tucidide 56
Capitale Sociale Euro 4.073.856,80



Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014 - Indice

Cariche sociali	3
Il Gruppo	4
Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2014	5
Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014	36
Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art. 125 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni	76
Attestazione ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	77
Relazione della Società di Revisione	78



Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Dott. Urbano Cairo*	Presidente
Dott. Uberto Fornara	Amministratore Delegato
Avv. Laura Maria Cairo	Consigliere
Dott. Roberto Cairo	Consigliere
Avv. Marco Janni	Consigliere
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott.ssa Stefania Petruccioli	Consigliere
Dott. Marco Pompignoli	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Dott. Mauro Sala	Consigliere

Comitato Controllo e Rischi

Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Dott. Mauro Sala	Consigliere
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere

Comitato per la Remunerazione

Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Dott.ssa Stefania Petruccioli	Consigliere

Comitato Parti Correlate

Avv. Marco Janni	Consigliere
Dott. Mauro Sala	Consigliere
Dott.ssa Stefania Petruccioli	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott. Marco Moroni	Presidente
Dott. Marco Giuliani	Sindaco effettivo
Dott.ssa Maria Pia Maspes	Sindaco effettivo
Dott. Emilio Fano	Sindaco supplente
Dott. Enrico Tamborini	Sindaco supplente

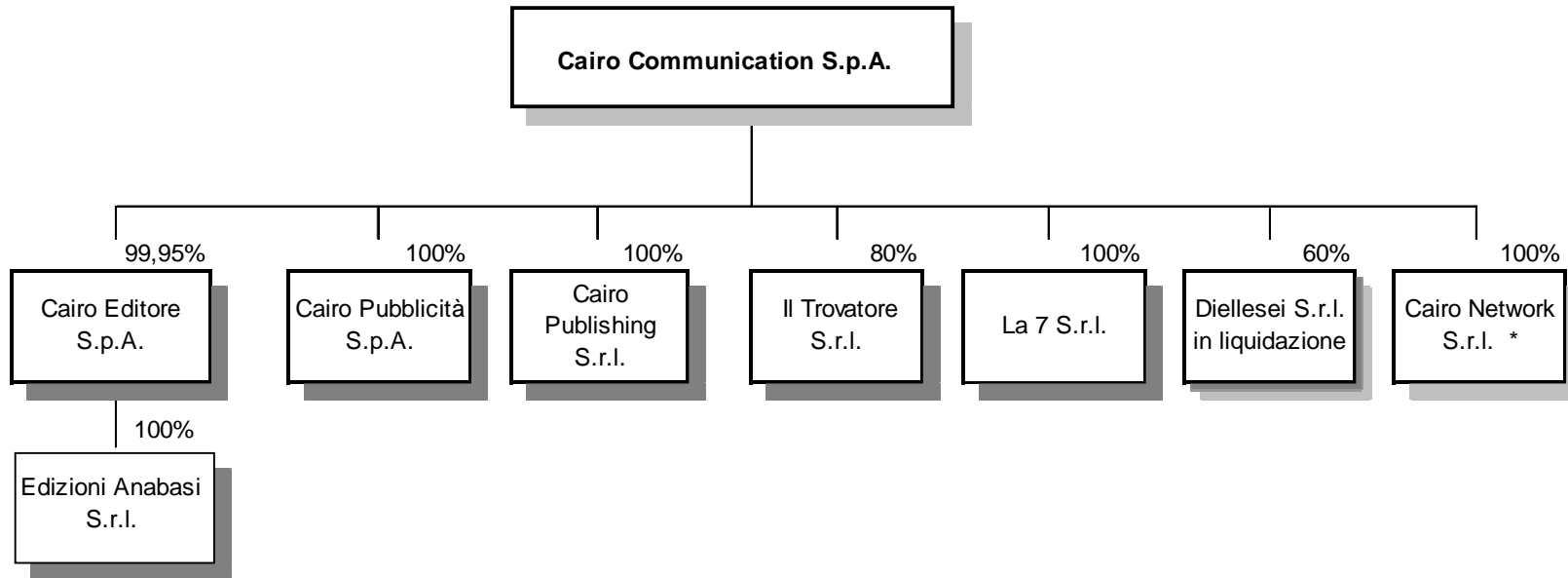
Società di revisione

KPMG S.p.A.

* Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con firma singola, con limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.



Il Gruppo al 30 giugno 2014



* Con effetto dal 1 aprile 2014 la società Cairo Sport S.r.l. ha cambiato la sua denominazione sociale in Cairo Network S.r.l.



Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2014

Il Gruppo Cairo Communication - che nel corso del 2013, con l'acquisizione di La7, è entrato nel settore della editoria televisiva, integrando a monte la propria attività di concessionaria per la vendita di spazi pubblicitari e diversificando la propria attività editoriale, in precedenza focalizzata nell'editoria periodica - nel primo semestre 2014 ha operato in qualità di:

- editore di periodici e libri (Cairo Editore/Editoriale Giorgio Mondadori e Cairo Publishing);
- concessionaria multimediale (Cairo Pubblicità) per la vendita di spazi pubblicitari sui mezzi televisivo, stampa, internet e stadi;
- editore televisivo (La7, La7d) e internet (La7.it, La7.tv, TG.La7.it).

Nel semestre in esame, la situazione economica e finanziaria generale, caratterizzata da forti fattori di incertezza, ha continuato a manifestare i propri effetti negativi. Al momento resta ancora incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato.

Secondo i dati AC Nielsen, nel primo semestre 2014 gli investimenti pubblicitari in Italia sono ammontati a circa Euro 3,3 miliardi, in flessione del 2,4% rispetto al periodo analogo dell'anno precedente.

L'analisi per mezzo di Nielsen evidenzia che nel primo semestre 2014:

- il mercato pubblicitario dei periodici ha registrato una flessione dell'11% rispetto al 2013, quando nel primo semestre aveva registrato un decremento del 24,3% rispetto al 2012,
- il mercato pubblicitario televisivo, è stato invece in crescita dell'1,3% rispetto al 2013, quando nel primo semestre aveva presentato un decremento del 16,4% rispetto al 2012.

I fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo hanno contribuito a frenare, a livello di mercato editoriale, anche le vendite di periodici.

Pur operando in questo contesto generale, nel primo semestre 2014 il Gruppo Cairo Communication ha:

- consolidato i risultati degli interventi di razionalizzazione dei costi del settore editoriale televisivo (La7) implementati negli otto mesi di attività del 2013 e continuato a perseguirne il *turnaround*, riuscendo a conseguire anche nel primo semestre 2014 un margine operativo lordo (EBITDA) positivo pari a Euro 4,9 milioni, quando nei sei mesi gennaio-giugno 2013 la perdita a livello di margine operativo lordo di La7 era stata di Euro 28,7 milioni;
- consolidato i risultati di "F", "Settimanale Nuovo" e "Settimanale Giallo", confermato gli elevati livelli diffusionali delle altre testate pubblicate e perseguito il miglioramento dei



-
- livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi del settore editoriale periodici (produzione, editoriali e di distribuzione);
- mantenuto l'elevato livello dei ricavi pubblicitari, tenuto conto del generale andamento del mercato;
 - conseguito nei suoi settori tradizionali (editoria periodici e concessionaria di pubblicità) risultati comunque fortemente positivi, nonostante la situazione economica e finanziaria generale e l'andamento dei mercati di riferimento;
 - partecipato con la società controllata Cairo Network alla procedura indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'assegnazione dei diritti d'uso di frequenze in banda televisiva per sistemi di radiodiffusione digitale terrestre, presentando la propria offerta vincolante ed aggiudicandosi i diritti d'uso - per la durata di 20 anni - di un lotto di frequenze ("Mux").

Per una migliore comprensione dei dati esposti ai fini comparativi, si ricorda che il conto economico del primo semestre 2013 includeva i risultati di La7 S.r.l., entrata nell'area di consolidamento del Gruppo a partire dal 1 maggio 2013, per il solo bimestre maggio-giugno 2013.

Nel primo semestre 2014, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) consolidati sono stati pari a rispettivamente Euro 16 milioni ed Euro 14 milioni in crescita del 27,6% e del 27,5% rispetto agli analoghi risultati della gestione corrente del primo semestre 2013 (rispettivamente Euro 12,5 milioni ed Euro 11 milioni). Il risultato netto di pertinenza del Gruppo è stato pari a circa Euro 14,5 milioni, in crescita di circa il 71,3% rispetto a quello della gestione corrente del periodo analogo del 2013 (Euro 8,5 milioni). Il risultato netto del primo semestre 2013 (Euro 63,6 milioni) era stato impattato positivamente dalla rilevazione a conto economico del "provento non ricorrente associato alla acquisizione di La7", pari a Euro 57,1 milioni.

In particolare nel primo semestre 2014:

- per il **settore editoriale televisivo (La7)**, il Gruppo ha continuato a implementare il proprio piano di ristrutturazione della società, con l'obiettivo di perseguirne il *turnaround*. Il marginale operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) sono stati rispettivamente circa Euro 4,9 milioni e Euro 4 milioni e la gestione di La7 non ha assorbito cassa (Euro 121 milioni la posizione finanziaria netta positiva al 30 giugno 2014 rispetto ad Euro 115,8 milioni al 31 dicembre 2013). Il risultato operativo (EBIT) ha beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 12,4 milioni per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto



della partecipazione e senza considerare tali effetti sarebbe stato negativo per circa Euro 8,4 milioni. Nei sei mesi gennaio-giugno 2013 - quando La7 non era ancora inclusa per l'intero periodo nell'area di consolidamento del Gruppo Cairo Communication - la perdita a livello di margine operativo lordo era stata pari a circa Euro 28,7 milioni, che si confronta con il margine operativo lordo positivo di Euro 4,9 milioni del primo semestre 2014.

Nel semestre lo *share* medio del canale La7 è stato pari al 3,60% nel totale giorno e al 4,24% in *prime time* (ovvero la fascia oraria 20,30-23,30), con un target di ascolti altamente qualitativo. Lo share di La7d è cresciuto allo 0,49%. I risultati di ascolto dei programmi informativi e di approfondimento della rete - in particolare il TG delle 20 (6,3%), "Otto e mezzo" (5,8%), "Piazza Pulita" (5%), "Crozza nel Paese delle Meraviglie" (9,2%) "Servizio Pubblico" (8,2%), "Anno Uno" (7,4%) "Le invasioni Barbariche" (4,2%), "Coffee Break" (5,5%), "Omnibus" (4,4%), "La Gabbia" (3,75%), "L'aria che tira" (6,3%) e "Bersaglio Mobile" (5,8%) - sono stati molto positivi;

- per il **settore editoriale** periodici, il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari ad Euro 6,3 milioni ed Euro 5,7 milioni (rispettivamente Euro 4,6 milioni ed Euro 4,1 milioni nel periodo analogo del 2013). Nel semestre sono stati confermati ottimi risultati diffusionali, con ricavi per Euro 34,8 milioni. Con riferimento ai settimanali, il Gruppo con circa 1,8 milioni di copie medie vendute nei cinque mesi gennaio - maggio 2014 si conferma il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di oltre il 25%;
- per il **settore concessionarie**, il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 4,8 milioni ed Euro 4,2 milioni (rispettivamente Euro 7,5 milioni ed Euro 6,9 milioni nel periodo analogo del 2013). Nel primo semestre 2014 la raccolta pubblicitaria sui canali La7 e La7d, pari a complessivi Euro 82,4 milioni, ha sostanzialmente confermato quella realizzata nel primo semestre 2013 (Euro 82,6 milioni). Nel secondo trimestre 2014 la raccolta pubblicitaria sulle testate periodiche del Gruppo, pari a complessivi Euro 8,7 milioni, è stata in crescita dell'1% rispetto a quella del trimestre analogo dell'esercizio precedente, segnando una significativa inversione di tendenza rispetto all'andamento registrato negli ultimi anni.

La società controllata Cairo Network S.r.l. (già Cairo Sport S.r.l.), in data 12 aprile 2014 ha presentato una domanda di partecipazione all'asta indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico per conseguire l'assegnazione del c.d. Lotto L3 posto in gara con una base d'asta di Euro 31,6 milioni. Tale lotto comprende l'assegnazione dei diritti d'uso - per la durata di 20 anni



- del multiplex 2-SFN utilizzante i canali 25 e 59 ("Mux"). Le frequenze comprese nel Lotto L3 hanno una copertura nominale della popolazione stimata pari al 96,6%. In data 15 maggio 2014 il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato l'ammissione di Cairo Network alla procedura e in data 13 giugno 2014 la società ha presentato la propria offerta economica vincolante, risultando assegnataria di tali diritti. L'aggiudicazione è stata comunicata in data 26 giugno 2014 e il Ministero ha successivamente provveduto al rilascio dei diritti d'uso in data 31 luglio 2014.

Con l'acquisto del Mux il Gruppo potrà disporre in autonomia di una capacità trasmissiva di 22,4 Mbit - rispetto agli attuali 7,2 Mbit affittati - utilizzabili per trasmettere gli attuali canali La7 e La7d dal 1 gennaio 2017 e per trasmettere nuovi canali che la società intendesse lanciare ed eventualmente per l'affitto a terzi già a partire dal 2016.

Gruppo Cairo Communication – Dati consolidati

I principali **dati economici consolidati** del primo semestre 2014 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2013:

(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2014 (Semestre)			30/06/2013 (Semestre)		
	Gestione corrente	Voci non ricorrenti	Totale	Gestione corrente	Voci non ricorrenti	Totale
Ricavi operativi lordi	137.194	-	137.194	140.549	-	140.549
Sconti di agenzia	(13.829)	-	(13.829)	(14.534)	-	(14.534)
Ricavi operativi netti	123.365	-	123.365	126.015	-	126.015
Variazione delle rimanenze	(35)	-	(35)	(77)	-	(77)
Altri ricavi e proventi	5.042	-	5.042	2.896	-	2.896
Totale ricavi	128.372	-	128.372	128.834	-	128.834
Costi della produzione	(81.353)	-	(81.353)	(97.271)	(1.917)	(99.188)
Costo del personale	(31.036)	-	(31.036)	(19.034)	-	(19.034)
Margine operativo lordo	15.983	-	15.983	12.529	(1.917)	10.612
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(2.025)	-	(2.025)	(1.578)	-	(1.578)
Risultato operativo	13.958	-	13.958	10.951	(1.917)	9.034
Gestione finanziaria	1.207	-	1.207	1.380	-	1.380
Risultato delle partecipazioni	(1)	-	(1)	563	-	563
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	-	-	-	57.066	57.066
Risultato prima delle imposte	15.164	-	15.164	12.894	55.149	68.043
Imposte sul reddito	(651)	-	(651)	(4.429)	-	(4.429)
Quota di terzi	(8)	-	(8)	-	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	14.505	-	14.505	8.465	55.149	63.614
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	-	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	14.505	-	14.505	8.465	55.149	63.614



Per una migliore comprensione della comparabilità dei dati, si ricorda che:

- il conto economico del primo semestre 2013 includeva i risultati di La7 S.r.l., entrata nell'area di consolidamento a partire dal 1 maggio 2013, per i soli due mesi maggio e giugno;
- il risultato netto del primo semestre 2013 era stato impattato positivamente dal “provento non ricorrente associato alla acquisizione di La7”; nel corso del secondo semestre 2013, alla luce delle maggiori informazioni disponibili, tale provento, che nella relazione semestrale al 30 giugno 2013 era stato inizialmente rilevato per un importo pari a Euro 54,7 milioni, è stato rettificato retroattivamente a Euro 57,1 milioni - come riportato negli schemi contabili della presente relazione semestrale.

Nel primo semestre 2014, i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 142,2 milioni, sostanzialmente in linea rispetto al periodo analogo del 2013 (Euro 143,4 milioni). Il consolidamento di La7 S.r.l. per tutti i sei mesi (rispetto ai due mesi maggio-giugno 2013 inclusi nel periodo analogo dell'esercizio precedente) non ha comportato una variazione significativa dei ricavi in quanto oltre il 90% dei ricavi di La7 S.r.l. è riconducibile alla raccolta pubblicitaria effettuata da Cairo Communication in forza del contratto di concessione pubblicitaria già in essere prima della acquisizione.

Con riferimento alla gestione corrente, il marginale operativo lordo (EBITDA) consolidato ed il risultato operativo (EBIT) consolidato, sono stati pari a circa Euro 16 milioni ed Euro 14 milioni, in crescita del 27,6% e del 27,5% rispetto agli analoghi risultati della gestione corrente del primo semestre 2013 (rispettivamente Euro 12,5 milioni ed Euro 11 milioni). Il risultato netto consolidato, pari a circa Euro 14,5 milioni, è in crescita di circa il 71,3% rispetto a quello della gestione corrente del periodo analogo del 2013 (Euro 8,5 milioni). Nel primo semestre 2013 il risultato netto (Euro 63,6 milioni) includeva per Euro 55,1 milioni netti i proventi e oneri non ricorrenti associati alla acquisizione di La7. In particolare la voce “provento non ricorrente associato alla acquisizione di La7 S.r.l.” si riferiva alla differenza tra il *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte alla data di acquisizione ed il prezzo di acquisizione corrisposto, in considerazione della situazione economica della società La7 alla data di acquisizione.

Come già commentato, nel primo semestre 2014 il marginale operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) riconducibili al settore editoriale televisivo (La7) sono stati



rispettivamente pari a circa Euro 4,9 milioni e Euro 4 milioni. Il risultato operativo (EBIT) ha beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 12,4 milioni per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione e senza considerare tali effetti sarebbe stato negativo per circa Euro 8,4 milioni.

Il conto economico del primo semestre 2013 includeva i risultati di La7 per il periodo di soli due mesi maggio-giugno 2013, nel quale il marginale operativo lordo (EBITDA) ed il marginale operativo (EBIT) riconducibili al settore editoriale televisivo (La7) erano stati rispettivamente pari a circa Euro 0,4 milioni e negativi Euro 0,03 milioni. Questi risultati avevano beneficiato di minori ammortamenti per Euro 4,2 milioni per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto. Senza considerare tali effetti, la perdita a livello di risultato operativo di La7 S.r.l. del bimestre maggio-giugno 2013 sarebbe stata pari a Euro 4,2 milioni.

Il **conto economico complessivo** di competenza del Gruppo può essere analizzato come segue:

(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2014 (Semestre)	30/06/2013 (Semestre)
Conto economico consolidato complessivo		
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	14.505	63.614
<i>Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili</i>		
Utile dalla valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	156
<i>Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili</i>		
Utile (perdita) attuariale dei piani a benefici definiti	(695)	77
Effetto fiscale	191	(21)
Totale conto economico complessivo del periodo	14.001	63.826

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nel primo semestre 2014 a livello dei **singoli principali settori** (editoria periodici, concessionarie, editoria televisiva (La 7) e Il Trovatore), comparandoli con i risultati di settore del periodo analogo del 2013:



2014 (Semestre) (Valori in migliaia di Euro)	Editoria Periodici	Conces- sionarie	Editoria televisiva La7		Trovato- re	Attività non allocate	Infra gruppo	Totale
			Gestione corrente	Voci non ricorrenti				
Ricavi operativi lordi	46.543	96.738	59.361	-	431	-	(65.879)	137.194
Sconti di agenzia	-	(13.829)	-	-	-	-	-	(13.829)
Ricavi operativi netti	46.543	82.909	59.361	-	431	-	(65.879)	123.365
Variazione delle rimanenze	(35)	-	-	-	-	-	-	(35)
Altri proventi	864	481	3.697	-	-	-	-	5.042
Totale ricavi	47.372	83.390	63.058	-	431	-	(65.879)	128.372
Costi della produzione	(31.437)	(75.287)	(40.155)	-	(353)	-	65.879	(81.353)
Costo del personale	(9.667)	(3.316)	(18.035)	-	(18)	-	-	(31.036)
Margine operativo lordo	6.268	4.787	4.868	-	60	-	-	15.983
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(542)	(606)	(877)	-	-	-	-	(2.025)
Risultato operativo	5.726	4.181	3.991	-	60	-	-	13.958
Risultato delle partecipazioni	-	(1)	-	-	-	-	-	(1)
Gestione finanziaria	17	325	865	-	-	-	-	1.207
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	5.743	4.505	4.856	-	60	-	-	15.164
Imposte sul reddito	(2.063)	(1.537)	2.970	-	(21)	-	-	(651)
Quota di terzi	-	-	-	-	(8)	-	-	(8)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	3.680	2.968	7.826	-	31	-	-	14.505
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto del periodo	3.680	2.968	7.826	-	31	-	-	14.505

2013 (Semestre) (Valori in migliaia di Euro)	Editoria Periodici	Conces- Sionarie	Editoria televisiva La7 (*)		Trovato- re	Attività non allocate	Infra gruppo	Totale
			Gestione corrente	Voci non ricorrenti				
Ricavi operativi lordi	48.038	101.224	22.228	-	184	-	(31.125)	140.549
Sconti di agenzia	-	(14.534)	-	-	-	-	-	(14.534)
Ricavi operativi netti	48.038	86.690	22.228	-	184	-	(31.125)	126.015
Variazione delle rimanenze	(77)	-	-	-	-	-	-	(77)
Altri proventi	1.467	3.752	281	-	-	-	(2.604)	2.896
Totale ricavi	49.428	90.442	22.509	-	184	-	(33.729)	128.834
Costi della produzione	(35.076)	(80.060)	(15.698)	(1.917)	(166)	-	33.729	(99.188)
Costo del personale	(9.718)	(2.883)	(6.416)	-	(17)	-	-	(19.034)
Margine operativo lordo	4.634	7.499	395	(1.917)	1	-	-	10.612
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(569)	(585)	(424)	-	-	-	-	(1.578)
Risultato operativo	4.065	6.914	(29)	(1.917)	1	-	-	9.034
Risultato delle partecipazioni	-	563	-	-	-	-	-	563
Gestione finanziaria	20	830	531	-	(1)	-	-	1.380
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	-	-	57.066	-	-	-	57.066
Risultato prima delle imposte	4.085	8.307	502	55.149	-	-	-	68.043
Imposte sul reddito	(1.589)	(2.838)	-	-	(2)	-	-	(4.429)
Quota di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	2.496	5.469	502	55.149	(2)	-	-	63.614
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto del periodo	2.496	5.469	502	55.149	(2)	-	-	63.614

(*) I valori esposti per il settore "Editoria televisiva" si riferiscono al bimestre dal 1 maggio 2013 al 30 giugno 2013



La composizione dei **ricavi operativi lordi** del primo semestre 2014, suddivisa fra i principali settori di attività (editoria periodici, concessionaria, editoria televisiva e Il Trovatore) può essere analizzata come segue, confrontata con i valori del periodo analogo del 2013:

Ricavi lordi	Semestre al 30/06/2014					
(Valori in migliaia di Euro)	(sei mesi)					
	Editoria periodici	Concessionarie di Pubblicità	Editoria televisiva (La 7)	Trovatore	Eliminazione Infragrappo	Totali
Vendita pubblicazioni	34.849	-	-	-	-	34.849
Pubblicità su stampa	10.517	14.013	-	-	(10.495)	14.035
Pubblicità televisiva	-	80.744	57.311	-	(54.478)	83.577
Cartellonistica stadi	-	1.159	-	-	-	1.159
Pubblicità su Internet	-	521	231	261	(485)	528
Ricavi da spazi palinsesto	-	-	521	-	-	521
Altri ricavi per attività televisive	-	-	1.298	-	-	1.298
Abbonamenti	1.460	-	-	-	-	1.460
Libri e cataloghi	330	-	-	-	-	330
Altri ricavi	-	301	-	170	(421)	50
I.V.A. assolta dall'editore	(613)	-	-	-	-	(613)
Totale ricavi operativi lordi	46.543	96.738	59.361	431	(65.879)	137.194
Altri ricavi	864	481	3.697	-	-	5.042
Totale ricavi	47.407	97.219	63.058	431	(65.879)	142.236

Ricavi lordi	Semestre al 30/06/2013					
(Valori in migliaia di Euro)	(sei mesi)					
	Editoria periodici	Concessionarie di Pubblicità	Editoria televisiva (La 7)*	Trovatore	Eliminazione Infragrappo	Totali
Vendita pubblicazioni	35.965	-	-	-	-	35.965
Pubblicità su stampa	10.912	14.252	-	-	(10.626)	14.538
Pubblicità televisiva	-	85.250	20.090	-	(20.090)	85.250
Cartellonistica stadi	-	1.342	-	-	-	1.342
Pubblicità su Internet	-	90	-	15	-	105
Ricavi per concessione spazi palinsesto	-	-	1.516	-	-	1.516
Altri ricavi per attività televisive	-	-	622	-	-	622
Abbonamenti	1.520	-	-	-	-	1.520
Libri e cataloghi	249	-	-	-	-	249
Altri ricavi	-	290	-	169	(409)	50
I.V.A. assolta dall'editore	(608)	-	-	-	-	(608)
Totale ricavi operativi lordi	48.038	101.224	22.228	184	(31.125)	140.549
Altri ricavi	1.467	3.752	281	-	(2.604)	2.896
Totale ricavi	49.505	104.976	22.509	184	(33.729)	143.445

(*) I valori esposti per il settore "Editoria televisiva" si riferiscono al bimestre dal 1 maggio 2013 al 30 giugno 2013



I principali **dati patrimoniali consolidati** al 30 giugno 2014 possono essere confrontati come segue con i valori del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013:

(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013
<u>Dati patrimoniali</u>		
Attività materiali	2.735	2.829
Attività immateriali	15.987	12.986
Attività finanziarie	478	555
Imposte anticipate	3.206	4.589
Circolante netto	(10.810)	(22.390)
Totale mezzi impiegati	11.596	(1.431)
Passività a lungo termine e fondi	46.566	46.814
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(152.506)	(172.915)
Patrimonio netto del gruppo	117.516	124.658
Patrimonio netto di terzi	20	12
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	11.596	(1.431)

L'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,27 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola il 12 maggio 2014 (valuta il 15 maggio 2014), per complessivi Euro 21,2 milioni.

Si ricorda che nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 l'acquisizione di La7 S.r.l. era stata contabilizzata ai sensi dell'IFRS 3, applicando il c.d. "*acquisition method*", attraverso la determinazione del *fair value* delle attività e delle passività identificabili acquisite e tenuto conto della futura capacità reddituale di La7 S.r.l. alla data di acquisizione. Tale approccio ha determinato:

- la rilevazione di "fondi rischi e oneri futuri" per Euro 21,4 milioni, riconducibili ad alcuni contratti i cui costi non discrezionali necessari per l'adempimento delle obbligazioni assunte superavano i benefici economici attesi e a specifiche situazioni di rischio correlate a contratti in essere e/o eseguiti ed a cause in corso,
- la svalutazione integrale del valore delle attività non correnti di La7 alla data di acquisizione (30 aprile 2013), costituite principalmente da diritti per la trasmissione televisiva ed impianti specifici tecnici, il cui valore era stato considerato non recuperabile in considerazione delle prospettive reddituali a tale data della società acquisita.

Nel corso del 2014, nell'ambito dei programmi di acquisto di azioni proprie, non sono state vendute né acquistate azioni proprie. Alla data del 30 giugno 2014, Cairo Communication possedeva un totale di n. 779 azioni proprie, pari allo 0,001% del capitale sociale per le quali si applica la disciplina dell'art. 2357-ter del codice civile.



La **posizione finanziaria netta** consolidata al 30 giugno 2014, confrontata con i valori di bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013	Variazioni
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	152.506	172.915	(20.409)
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Totale	152.506	172.915	(20.409)

Al 30 giugno 2014 la posizione finanziaria netta di La7 è pari a Euro 121 milioni (Euro 115,8 milioni al 31 dicembre 2013). Il contratto di acquisto dell'intero capitale di La7 sottoscritto nell'aprile 2013 prevede l'impegno di Cairo Communication, per un periodo di 24 mesi successivi l'acquisizione, ad utilizzare le risorse finanziarie derivanti dal contributo ricevuto da Telecom Italia Media nell'interesse esclusivo di La7 e della ristrutturazione della stessa e pertanto l'impegno di non distribuire dividendi o riserve di La7.

Cairo Communication S.p.A. - Andamento della capogruppo

I principali **dati economici di Cairo Communication S.p.A.** del primo semestre 2014 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2013:

(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2014 (Semestre)	30/06/2013 (Semestre)
Ricavi operativi lordi	62.578	63.544
Sconti di agenzia	-	-
Ricavi operativi netti	62.578	63.544
Altri ricavi e proventi	144	3.283
Totale ricavi	62.722	66.827
Costi della produzione	(57.880)	(60.610)
Costo del personale	(1.480)	(1.416)
Margine operativo lordo	3.362	4.801
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(100)	(79)
Risultato operativo	3.262	4.722
Gestione finanziaria	310	757
Risultato delle partecipazioni	1.039	3.729
Risultato prima delle imposte	4.611	9.208
Imposte sul reddito	(1.171)	(1.919)
Risultato netto delle attività in continuità	3.440	7.289
Risultato netto delle attività cessate	-	-
Risultato netto	3.440	7.289

Nel 2014 Cairo Communication ha continuato ad operare nella raccolta pubblicitaria TV (La7, La7d ed i canali tematici Cartoon Network, Boomerang e CNN) ed internet per il tramite della



società controllata Cairo Pubblicità, che opera quale sub concessionaria, fatturando direttamente ai clienti gli spazi pubblicitari e retrocedendo alla subconcedente Cairo Communication una percentuale dei ricavi generati con i mezzi sub concessi. In particolare:

- i ricavi operativi lordi sono stati pari a circa Euro 62,7 milioni (Euro 66,8 milioni nel primo semestre 2013);
- il marginale operativo lordo della capogruppo (EBITDA) è stato pari a circa Euro 3,4 milioni (Euro 4,8 milioni nel primo semestre 2013);
- il risultato operativo (EBIT) è stato pari a circa Euro 3,3 milioni (Euro 4,7 milioni nel primo semestre 2013);
- il risultato netto è stato pari a circa Euro 3,4 milioni (Euro 7,3 milioni primo semestre 2013).

La voce “risultato delle partecipazioni” include i dividendi deliberati dalla società controllata Cairo Pubblicità per Euro 1 milione (Euro 3,4 milioni nel 2013). Nel primo semestre 2013 la voce includeva anche la plusvalenza realizzata con la cessione delle azioni Dmail Group, pari a Euro 327 mila.

Il **conto economico complessivo** della Capogruppo può essere analizzato come segue:

(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2014	30/06/2013
Conto economico complessivo della Capogruppo		
Risultato netto	3.440	7.289
<i>Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili</i>		
Utile dalla valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	69
<i>Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili</i>		
Utile (perdita) attuariale dei piani a benefici definiti	(39)	-
Effetto fiscale	11	-
Totale conto economico complessivo	3.412	7.358

I principali **dati patrimoniali** al 30 giugno 2014 della Cairo Communication S.p.A. possono essere confrontati come segue con i valori di bilancio al 31 dicembre 2013:



(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013
Dati patrimoniali		
Attività materiali	521	549
Attività immateriali	354	356
Attività finanziarie	17.644	17.614
Altre attività non correnti	13	13
Circolante commerciale netto	18.736	14.961
Totale mezzi impiegati	37.268	33.493
Passività a lungo termine e fondi	1.230	1.346
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(14.060)	(35.690)
Patrimonio netto	50.098	67.837
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	37.268	33.493

Come già commentato nelle note relative ai dati patrimoniali consolidati, l'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,27 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola il 12 maggio 2014 (valuta il 15 maggio 2014), per complessivi Euro 21,2 milioni.

La **posizione finanziaria netta** della capogruppo al 30 giugno 2014, confrontata con i valori di bilancio al 31 dicembre 2013 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013	Variazione
Disponibilità liquide	14.060	35.690	(21.630)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Totale	14.060	35.690	(21.630)

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato del Gruppo

Il **prospetto di raccordo** tra il patrimonio netto ed il risultato di periodo della Cairo Communication S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato di periodo del Gruppo al 30 giugno 2014 può essere analizzato come segue:



<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Patrimonio Netto	Risultato
Bilancio semestrale della Cairo Communication S.p.A.	50.098	3.440
<u>Eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate:</u>		
Differenza tra valore di carico e valore pro quota del valore contabile del patrimonio netto delle partecipazioni	124.832	
Altri effetti della <i>purchase price allocation</i> di La7 S.r.l.	(45.426)	12.551
Risultati pro quota conseguiti dalle società consolidate al netto delle svalutazioni delle partecipazioni		(537)
<u>Allocazione differenze di consolidamento:</u>		
Avviamento	7.198	
<u>Eliminazione di utili infra gruppo al netto del relativo effetto fiscale</u>	<u>(19.186)</u>	<u>90</u>
<u>Eliminazione di dividendi infragruppo</u>		<u>(1.039)</u>
Bilancio consolidato semestrale del Gruppo Cairo Communication	117.516	14.505

Analisi dell'andamento della gestione dei principali settori di attività

EDITORIA STAMPA

CAIRO EDITORE - CAIRO PUBLISHING

I risultati conseguiti dal settore editoriale nel primo semestre 2014 possono essere analizzati come segue:

Editoria Stampa <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2014	30 giugno 2013
Ricavi operativi lordi	46.543	48.038
Sconti di agenzia	-	-
Ricavi operativi netti	46.543	48.038
Altri proventi	864	1.467
Variazione delle rimanenze	(35)	(77)
Totale ricavi	47.372	49.428
Costi della produzione	(31.437)	(35.076)
Costo del personale	(9.667)	(9.718)
Margine operativo lordo	6.268	4.634
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(542)	(569)
Risultato operativo	5.726	4.065
Gestione finanziaria	17	20
Risultato prima delle imposte	5.743	4.085
Imposte sul reddito	(2.063)	(1.589)
Quota di terzi	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	3.680	2.496
Risultato netto della attività cessate	-	-
Risultato netto del periodo	3.680	2.496



Nel primo semestre 2014 Cairo Editore ha consolidato i risultati delle sue testate e continuato a perseguire il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione.

Nel primo semestre 2014:

- sono stati confermati ottimi risultati diffusionali, con ricavi pari a Euro 34,8 milioni rispetto a Euro 35,9 milioni nel periodo analogo del 2013,
- la raccolta pubblicitaria lorda, pari a Euro 14 milioni a livello di Gruppo è in flessione rispetto ai valori del periodo analogo del 2013 del 3,5% (secondo i dati AC Nielsen -11% il mercato pubblicitario dei periodici nel primo semestre 2014). Nel secondo trimestre 2014, invece, la raccolta pubblicitaria lorda delle testate periodiche del Gruppo, pari a Euro 8,7 milioni, è stata in crescita dell'1% rispetto a quella del trimestre analogo dell'esercizio precedente, segnando una importante inversione di tendenza rispetto al trend degli ultimi anni

Il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari ad Euro 6,3 milioni ed Euro 5,5 milioni, in crescita del 35,3% e del 40,8% rispetto agli analoghi risultati del primo semestre 2013 (rispettivamente Euro 4,6 milioni ed Euro 4,1 milioni)

I settimanali del Gruppo hanno confermato gli ottimi risultati diffusionali raggiunti, con diffusioni medie ADS nei cinque mesi gennaio-maggio 2014 di 522.968 copie per "Settimanale DIPIU", 343.219 copie per "DIPIU' TV", 173.575 copie per "Settimanale DIPIU' e DIPIU'TV Cucina", 185.294 copie per "Diva e Donna", 197.050 copie per "Settimanale Nuovo", 130.843 copie per "F", 157.267 copie per "TVMia" e 100.938 copie per "Settimanale Giallo" per complessivi circa 1,8 milioni di copie medie vendute totali, che fanno del Gruppo il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di oltre il 25%.

Con riferimento alle diffusioni, le caratteristiche delle testate editate dal Gruppo così come la sua strategia, sono tali da continuare a costituire un forte vantaggio competitivo nell'attuale contesto del settore editoriale. In particolare:

- i prezzi di copertina dei settimanali sono inferiori, in alcuni casi della metà, rispetto a quelli dei principali *competitor* diretti; questo differenziale ne aumenta l'attrattiva e lascia spazio per potenziali incrementi di prezzo, e quindi di margini;
- i ricavi diffusionali sono realizzati prevalentemente in edicola (95%), con una incidenza minima di ricavi generati da gadget e collaterali (circa il 2% sui ricavi editoriali complessivi, comprensivi della pubblicità), la cui vendita a livello di settore editoriale è



stata negli ultimi anni in sensibile flessione; la scelta strategica del Gruppo è stata quella di privilegiare la qualità delle sue testate; inoltre per le testate del Gruppo nel 2013 i ricavi pubblicitari lordi a livello di Gruppo hanno avuto un'incidenza percentuale del 27% (sostanzialmente confermata nel primo semestre 2014) - molto bassa se raffrontata con la struttura dei ricavi di altri importanti gruppi editoriali e quindi con una minore dipendenza dal ciclo economico - mentre il restante 73% (sostanzialmente confermato nel primo semestre 2014) è stato generato da ricavi da diffusione e abbonamenti a dimostrazione della forte valenza editoriale delle testate pubblicate;

- le testate settimanali, che rappresentano circa il 90% dei ricavi diffusionali del settore editoriale vengono vendute da sole e non vengono fatti abbinamenti tra le stesse e/o con quotidiani per incrementarne i risultati diffusionali;
- gli eccellenti livelli diffusionali, sia in valore assoluto che in relazione ai livelli diffusionali dei *competitor* nelle arene in cui Cairo Editore è presente, rendono il prezzo delle pagine pubblicitarie molto conveniente in termini di costo della pubblicità per copia venduta (pari al rapporto tra prezzo pagina pubblicitaria e copie vendute), inferiore rispetto a quello di testate concorrenti.

Nel primo semestre 2014 Cairo Editore ha continuato a perseguire le opportunità di ottimizzazione dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione, che hanno riguardato principalmente la negoziazione al ribasso dei costi per l'acquisto della carta, l'ottimizzazione dei costi di borderò e la revisione di alcuni processi aziendali.

CONCESSIONARIE DI PUBBLICITA'

I risultati conseguiti dal settore concessionarie nei sei mesi gennaio-giugno 2014 possono essere analizzati come segue:



Settore concessionarie <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2014	30 giugno 2013
Ricavi operativi lordi	96.738	101.224
Sconti di agenzia	(13.829)	(14.534)
Ricavi operativi netti	82.909	86.690
Altri proventi	481	3.752
Variazione delle rimanenze	-	-
Totale ricavi	83.390	90.442
Costi della produzione	(75.287)	(80.060)
Costo del personale	(3.316)	(2.883)
Margine operativo lordo	4.787	7.499
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(606)	(585)
Risultato operativo	4.181	6.914
Gestione finanziaria	325	830
Risultato delle partecipazioni	(1)	563
Risultato prima delle imposte	4.505	8.307
Imposte sul reddito	(1.537)	(2.838)
Quota di terzi	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	2.968	5.469
Risultato netto della attività cessate	-	-
Risultato netto del periodo	2.968	5.469

Con riferimento al settore concessionarie, il Gruppo Cairo Communication anche nel primo semestre 2014 ha operato, assieme alla società controllata Cairo Pubblicità, nella raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa per Cairo Editore (“For Men Magazine”, “Natural Style”, “Settimanale DIPIU’”, “DIPIU’ TV” e gli allegati settimanali “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Cucina” e “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Stellare”, “Diva e Donna”, “TV Mia”, “Settimanale Nuovo”, “F” e “Settimanale Giallo”), la sua divisione Editoriale Giorgio Mondadori (“Bell’Italia”, “Bell’Europa”, “In Viaggio”, “Airone”, “Gardenia”, “Arte” e “Antiquariato”) e per Editoriale Genesis (“Prima Comunicazione” e “Uomini e Comunicazione”), nella raccolta pubblicitaria sul mezzo TV per i canali La7 e La7d e per Turner Broadcasting (Cartoon Network, Boomerang, CNN), su internet (La7.it, La7.tv, Cartoon Network.it, Cnn.com) e per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC.

Nel primo semestre 2014, la raccolta pubblicitaria lorda complessiva, comprensiva anche dei ricavi pubblicitari televisivi fatturati direttamente da La7 (Euro 3,3 milioni) è stata pari a circa Euro 100 milioni. In particolare, la raccolta relativa ai canali La7 e La7d, pari a complessivi Euro 82,4 milioni, ha sostanzialmente confermato quella realizzata nel primo semestre 2013 (Euro 82,6 milioni).



Come già commentato, nel semestre la raccolta pubblicitaria lorda sulle testate Cairo Editore, pari a Euro 14 milioni a livello di Gruppo è in flessione rispetto ai valori del periodo analogo del 2013 del 3,5% (secondo i dati AC Nielsen -11% il mercato pubblicitario dei periodici nel primo semestre 2014). In particolare, nel secondo trimestre 2014 (Euro 8,7 milioni) è stata invece in crescita dell'1% rispetto a quella del trimestre analogo dell'esercizio precedente, segnando una significativa inversione di tendenza rispetto all'andamento registrato negli ultimi anni.

Per una valutazione comparativa dell'andamento dei ricavi pubblicitari occorre anche ricordare che nel primo semestre 2013 la raccolta pubblicitaria sui canali Sportitalia, il cui contratto è stato consensualmente risolto a decorrere dal 30 aprile 2013, aveva generato ricavi pubblicitari lordi per circa Euro 2,3 milioni.

EDITORIA TELEVISIVA (La7)

I risultati conseguiti del settore editoriale televisivo (La7) possono essere analizzati come segue:

(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2014 (Semestre)			30/06/2013 (maggio-giugno 2013) *		
	Gestione corrente	Voci non ricorrenti	Totale	Gestione corrente	Voci non ricorrenti	Totale
Ricavi operativi lordi	59.361	-	59.361	22.228	-	22.228
Sconti di agenzia	-	-	-	-	-	-
Ricavi operativi netti	59.361	-	59.361	22.228	-	22.228
Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	3.697	-	3.697	281	-	281
Totale ricavi	63.058	-	63.058	22.509	-	22.509
Costi della produzione	(40.155)	-	(40.155)	(15.698)	(1.917)	(17.615)
Costo del personale	(18.035)	-	(18.035)	(6.416)	-	(6.416)
Margine operativo lordo	4.868	-	4.868	395	(1.917)	(1.522)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(877)	-	(877)	(424)	-	(424)
Risultato operativo	3.991	-	3.991	(29)	(1.917)	(1.946)
Gestione finanziaria	865	-	865	531	-	531
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	-	-	-	57.066	57.066
Risultato prima delle imposte	4.856	-	4.856	502	55.149	55.651
Imposte sul reddito	2.970	-	2.970	-	-	-
Quota di terzi	-	-	-	-	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	7.826	-	7.826	502	55.149	55.651

(*) I valori esposti per il primo semestre 2013 si riferiscono al bimestre dal 1 maggio 2013 al 30 giugno 2013



Come già commentato, per una migliore comprensione della comparabilità dei dati, si ricorda che:

- il conto economico del primo semestre 2013 includeva i risultati di La7 S.r.l., entrata nell'area di consolidamento a partire dal 1 maggio 2013, per i soli due mesi maggio e giugno,
- il risultato del primo semestre 2013 era stato impattato positivamente dal “provento non ricorrente associato alla acquisizione di La7”, inizialmente rilevato per un importo pari a Euro 54,7 milioni e successivamente, nel corso del secondo semestre 2013, rettificato retroattivamente a Euro 57,1 milioni, come esposto nella presente relazione semestrale.

Nel 2013 il Gruppo è entrato nel settore dell'editoria televisiva, con l'acquisto da Telecom Italia Media S.p.A. dell'intero capitale di La7 S.r.l. a far data dal 30 aprile 2013. La situazione economica di La7 comportava la necessità di dar corso ad un piano di ristrutturazione volto alla riorganizzazione e semplificazione della struttura aziendale e alla riduzione dei costi, preservando l'alto livello qualitativo del palinsesto.

A partire dal mese di maggio 2013, il Gruppo ha iniziato ad implementare il proprio piano, riuscendo a conseguire già nel corso degli otto mesi maggio-dicembre 2013 un margine operativo lordo (EBITDA) positivo pari a Euro 3,7 milioni.

Nel 2014, il Gruppo ha continuato ad implementare il proprio piano di ristrutturazione di La7, operando secondo le seguenti principali linee guida:

- conferma della linea editoriale e dei programmi che rappresentano i punti di forza della rete,
- contenimento dei costi, intervenendo in particolare sulle voci di spesa “improduttive” o eccessive in considerazione di una analisi costi/benefici e per recuperare efficienza,
- valorizzazione del target altamente qualitativo degli ascolti di La7, per mantenere e sviluppare l'elevato livello dei ricavi pubblicitari in considerazione del generale andamento del mercato,

riuscendo a (i) consolidare i risultati degli interventi di razionalizzazione dei costi implementati nei primi otto mesi di attività nel 2013 e (ii) a conseguire anche nel primo semestre 2014 un margine operativo (EBITDA) positivo e pari a Euro 4,9 milioni, quando nello stesso periodo del 2013 la perdita a livello di margine operativo lordo di La7 era stata di Euro 28,7 milioni. Nel semestre La7 non ha assorbito cassa (Euro 121 milioni la posizione finanziaria netta positiva al 30 giugno 2014 rispetto ad Euro 115,8 milioni al 31 dicembre 2013).

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a Euro 4 milioni e ha beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 12,4 milioni per effetto delle svalutazioni delle



attività materiali e immateriali effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione e senza considerare tali effetti sarebbe stato negativo per circa Euro 8,4 milioni.

Il margine operativo lordo (EBITDA) del settore editoria televisiva del primo semestre 2014 può essere analizzato come segue con il risultato analogo della gestione corrente dell'intero primo semestre 2013 (rispetto ai soli due mesi maggio-giugno 2013 inclusi nel bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2013):

(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2014 (Sei mesi)	30/06/2013 (Sei mesi)
Ricavi operativi lordi	59.361	59.639
Sconti di agenzia	-	-
Ricavi operativi netti	59.361	59.639
Variazione delle rimanenze	-	-
Altri ricavi e proventi	3.697	768
Totale ricavi	63.058	60.407
Costi della produzione	(40.155)	(66.695)
Costo del personale	(18.035)	(22.390)
Margine operativo lordo	4.868	(28.678)

Nel semestre lo *share* medio del canale La7 è stato pari al 3,60% nel totale giorno e al 4,24% in *prime time* (ovvero la fascia oraria 20,30-23,30), con un target di ascolti altamente qualitativo. Lo share di La7d è cresciuto allo 0,49%. I risultati di ascolto dei programmi informativi e di approfondimento della rete - in particolare il TG delle 20 (6,3%), "Otto e mezzo" (5,8%), "Piazza Pulita" (5%), "Crozza nel Paese delle Meraviglie" (9,2%) "Servizio Pubblico" (8,2%), "Anno Uno" (7,4%) "Le invasioni Barbariche" (4,2%), "Coffee Break" (5,5%), "Omnibus" (4,4%), "La Gabbia" (3,75%), "L'aria che tira" (6,3%) e "Bersaglio Mobile" (5,8%) - sono stati molto positivi.

IL TROVATORE

Nel 2014 è continuata la attività de Il Trovatore che eroga principalmente servizi tecnologici, per lo sviluppo e manutenzione delle piattaforme internet delle società del Gruppo.



Indicatori alternativi di performance

Nella presente relazione degli amministratori, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo Cairo Communication, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi dell'informativa fornita in funzione di quanto richiesto dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

• **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Cairo Communication come target per il controllo di gestione interno e nelle presentazioni esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo e della Capogruppo in aggiunta all'**EBIT**. Questi indicatori vengono determinati come segue:

Risultato prima delle imposte delle attività in continuità

- Risultato della gestione finanziaria
- Risultato delle partecipazioni

EBIT- Risultato Operativo

- + Ammortamenti
- + Svalutazioni crediti
- + Accantonamenti fondi rischi

EBITDA -Risultato Operativo ante ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti

Il Gruppo Cairo Communication ritiene inoltre che la **posizione finanziaria netta** rappresenti un valido indicatore della propria capacità di fare fronte ad obbligazioni di natura finanziaria, attuali come, in prospettiva, future. Come risulta dalla tabella inserita nella presente relazione che evidenzia i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo della posizione finanziaria netta, tale voce a livello consolidato include la cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti, i depositi vincolati e i titoli e altre attività finanziarie correnti, ridotti dei debiti bancari correnti e non correnti.

Rapporti con società controllanti e controllate e altre parti correlate

Le operazioni effettuate nel corso del semestre con parti correlate, ivi comprese quelle infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.



Nel corso del primo semestre 2014 i rapporti e le operazioni con la società controllante U.T. Communications e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima possono essere analizzati come segue:

- l'accordo di concessione in essere tra Cairo Pubblicità e Torino FC S.p.A. (società controllata da U.T. Communications), per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo e di pacchetti di sponsorizzazione promo-pubblicitaria. Per effetto di tale contratto nel primo semestre 2014 sono state riconosciute al concedente quote per Euro 924 mila a fronte di ricavi per Euro 1.112 mila al netto degli sconti di agenzia. Cairo Pubblicità ha maturato anche ulteriori provvigioni attive per Euro 29 mila;
- l'accordo in essere tra la Cairo Communication S.p.A. ed il Torino F.C. per la erogazione di servizi amministrativi quali la tenuta della contabilità, che prevede un corrispettivo annuale di Euro 100 mila;
- l'accordo per l'acquisto di spazi pubblicitari a bordo campo stipulato tra Cairo Editore e Torino FC, per un corrispettivo annuale di Euro 100 mila;
- l'accordo di consolidamento fiscale; in tale contesto, la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014 include crediti e debiti verso la controllante U.T. Communications S.p.A. rispettivamente per Euro 7.624 mila ed Euro 332 mila.

L'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2014 ha deliberato di determinare il compenso complessivo spettante al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, 1° comma codice civile, nell'importo annuo di Euro 260 mila per ciascun esercizio ed ha approvato la politica per la remunerazione per l'esercizio 2014, come descritta nella Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs 58/1998 e 84 quater Regolamento Emittenti ed approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo 2014.

Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto che possono avere un impatto sulla evoluzione prevedibile della gestione del secondo semestre 2014

La Relazione degli Amministratori al bilancio al 31 dicembre 2013 include una descrizione, alla quale si rimanda, dei principali rischi ed incertezze cui Cairo Communication S.p.A. e il Gruppo sono esposti così come delle strategie e attività implementate per monitorarli ed affrontarli. In particolare:



-
- Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia, ed ai potenziali effetti del permanere di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo sull'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo.
 - Rischi connessi all'andamento del mercato pubblicitario ed editoriale, legati principalmente alla generale contrazione delle diffusioni ed all'andamento del mercato pubblicitario, in particolare quello dei periodici e della TV.
 - Rischi connessi alle operazioni straordinarie, legati principalmente alla realizzazione del piano di ristrutturazione di La7 ed al consolidamento dei risultati degli interventi di razionalizzazione e riduzione dei costi già realizzati, per continuare a perseguirne il *turnaround*.
 - Rischi connessi alla evoluzione del settore media per effetto sia della penetrazione di nuovi mezzi di comunicazione, in particolare internet e la tv digitale in chiaro, sia della evoluzione del quadro normativo del settore.
 - Rischi connessi al management ed alle "figure chiave", all'abilità quindi dei propri amministratori esecutivi, dei direttori, dei volti di rete e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il Gruppo ed alla capacità del Gruppo di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate.
 - Rischi connessi al mantenimento del valore dei brand delle testate del Gruppo, attraverso il mantenimento degli attuali livelli di qualità e innovazione.
 - Rischi connessi ai rapporti con fornitori per i processi produttivi esternalizzati, in particolare la stampa e la distribuzione e la produzione di contenuti televisivi.
 - Rischi connessi alla evoluzione del quadro normativo e regolamentare, in particolare per il settore televisivo.
 - Rischi legati ai contenziosi, nelle note di commento relative alle "altre informazioni" (Nota 24 delle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato), viene riportata l'informativa relativa ai principali contenziosi in essere.

Nella presente relazione semestrale intermedia viene ripresa la trattazione in sintesi, oltre che dei rischi di natura finanziaria, dei rischi che possono avere un effetto sulla evoluzione prevedibile della gestione nel secondo semestre 2014.



Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Cairo Communication può essere influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico.

Nel primo semestre 2014, la situazione economica e finanziaria generale, caratterizzata da forti fattori di incertezza, ha continuato a manifestare i propri effetti negativi. Al momento resta ancora incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato.

L'evoluzione della situazione generale dell'economia potrebbe condizionare il pieno raggiungimento degli obiettivi di risultato del Gruppo.

Rischi connessi all'andamento del mercato pubblicitario ed editoriale

Il peggioramento dei fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo ha continuato ad avere impatti negativi sul mercato della pubblicità ed ha contribuito a frenare anche le vendite di periodici.

L'analisi per mezzo di Nielsen evidenzia che nel primo semestre 2014:

- il mercato pubblicitario dei periodici ha registrato una flessione dell'11% rispetto al 2013, quando nel primo semestre aveva registrato un decremento del 24,3% rispetto al 2012,
- il mercato pubblicitario televisivo, è stato invece in crescita dell'1,3% rispetto al 2013, quando nel primo semestre aveva presentato un decremento del 16,4% rispetto al 2012.

I fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo hanno contribuito a frenare, a livello di mercato editoriale, anche le vendite di periodici.

Il gruppo Cairo Communication presenta una esposizione significativa ai ricavi pubblicitari, che nel tempo si è comunque ridotta per effetto dell'importante sviluppo della attività editoriale su carta stampata.

Il consolidamento di La7 S.r.l. non ha invece comportato una variazione significativa della composizione dei ricavi del gruppo in quanto oltre il 90% dei ricavi di La7 S.r.l. è riconducibile alla raccolta pubblicitaria che già era effettuata da Cairo Communication in forza del contratto di concessione pubblicitaria già in essere alla data di acquisizione. Per il settore editoriale televisivo i ricavi pubblicitari rappresentano attualmente la principale fonte di ricavo.

I ricavi del settore concessionarie rappresentavano nel 2013 circa il 69% dei ricavi complessivi del Gruppo. Considerando anche i ricavi pubblicitari conseguiti da La7, l'incidenza dei ricavi pubblicitari nel 2013 sale al 71%.



Considerando la sola attività editoriale su carta stampata del Gruppo, i ricavi pubblicitari nel 2013 a livello di Gruppo hanno avuto un'incidenza percentuale del 27% (sostanzialmente confermata nel primo semestre 2014) - molto bassa se raffrontata con la struttura dei ricavi di altri importanti gruppi editoriali - mentre il restante 73% (sostanzialmente confermato nel primo semestre 2014) è stato generato da ricavi da diffusione e abbonamenti a dimostrazione della forte valenza editoriale dei prodotti pubblicati.

Peraltro, come già commentato, nel corso del primo semestre 2014, si rileva che:

- la raccolta pubblicitaria lorda delle testate del Gruppo, pari a Euro 14 milioni, a livello consolidato è stata in flessione rispetto ai valori del periodo analogo del 2013 solo del 3,5%. In particolare, nel secondo trimestre 2014, la raccolta pubblicitaria lorda della testate periodiche del Gruppo, pari a Euro 8,7 milioni, è stata in crescita dell'1% rispetto a quella del trimestre analogo dell'esercizio precedente, segnando una importante inversione di tendenza rispetto al trend degli ultimi anni;
- la raccolta pubblicitaria sui canali La7 e La7d, pari a complessivi Euro 82,4 milioni, ha sostanzialmente confermato quella realizzata nel primo semestre 2013 (Euro 82,6 milioni).

Rischi connessi alle operazioni straordinarie

Come già commentato, nel 2013 Cairo Communication S.p.A. ha acquistato da Telecom Italia Media, per il tramite di Cairo Due S.r.l., l'intero capitale di La7 S.r.l.

La situazione economica di La7 S.r.l comportava la necessità di dar corso ad un piano di ristrutturazione volto alla riorganizzazione e semplificazione della struttura aziendale e alla riduzione dei costi, preservando l'alto livello qualitativo del palinsesto.

A partire dal mese di maggio 2013, il Gruppo ha iniziato ad implementare il proprio piano di ristrutturazione della società, operando secondo le seguenti principali linee guida:

- conferma della linea editoriale e dei programmi che rappresentano i punti di forza della rete,
- contenimento dei costi, intervenendo in particolare sulle voci di spesa "improduttive" o eccessive in considerazione di una analisi costi/benefici e per recuperare efficienza,
- valorizzazione del target altamente qualitativo degli ascolti di La7, per mantenere e sviluppare l'elevato livello dei ricavi pubblicitari in considerazione del generale andamento del mercato.

Negli otto mesi maggio-dicembre 2013 la gestione corrente di La7, che ha generato un margine operativo lordo (EBITDA) positivo di Euro 3,7 milioni, non ha assorbito cassa.



Anche nei sei mesi gennaio-giugno 2014, il marginale operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) sono stati rispettivamente circa Euro 4,9 milioni e Euro 4 milioni e la gestione di La7 non ha assorbito cassa (Euro 121 milioni la posizione finanziaria netta positiva al 30 giugno 2014). Il risultato operativo (EBIT) ha beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 12,4 milioni per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione e senza considerare tali effetti sarebbe stato negativo per circa Euro 8,4 milioni. Nei sei mesi gennaio-giugno 2013 - quando La7 non era ancora inclusa completamente nell'area di consolidamento del Gruppo Cairo Communication - la perdita a livello di marginale operativo lordo era stata pari a circa Euro 28,7 milioni.

Nel secondo semestre del 2014, il Gruppo continuerà ad impegnarsi con l'obiettivo di consolidare i risultati degli interventi di razionalizzazione e riduzione dei costi realizzati nei primi quattordici mesi di attività.

L'evoluzione della situazione generale dell'economia potrebbe condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

Rischi connessi alla evoluzione del settore media

Il settore media sta conoscendo un incremento del grado di penetrazione di nuovi mezzi di comunicazione, in particolare internet e lo sviluppo di nuovi canali tematici in chiaro sul digitale terrestre, accompagnato da innovazioni tecnologiche che potrebbero determinare cambiamenti nella domanda dei consumatori, che in futuro potranno probabilmente esprimere la richiesta di contenuti personalizzati, selezionandone anche direttamente le fonti. Potrà di conseguenza mutare la rilevanza relativa dei diversi media e la distribuzione della audience, con conseguente maggiore frammentazione della stessa.

Mentre lo sviluppo di internet potrebbe impattare lo share della stampa, principalmente quella quotidiana e in misura molto inferiore i settimanali editi dal Gruppo, lo sviluppo di internet e della televisione digitale tematica, può influenzare la audience relativa della TV generalista. L'eventuale sviluppo di nuovi canali TV da parte del Gruppo può comunque consentirgli di avvantaggiarsi di questo fenomeno.

Il Gruppo monitora costantemente il grado di penetrazione dei nuovi mezzi così come l'evoluzione dei modelli di business relativi alla distribuzione dei contenuti disponibili per valutare l'opportunità di sviluppare diverse piattaforme distributive, con grande attenzione a internet.



Anche l'evoluzione del quadro normativo del settore dei media viene monitorata costantemente ed è assicurata la diffusione delle norme all'interno del Gruppo.

Rischi connessi al management ed alle "figure chiave"

Il successo del Gruppo dipende anche dall'abilità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il Gruppo ed i singoli settori di attività.

I direttori di testata ed i volti di rete hanno un ruolo rilevante con riferimento alle testate da loro editate ed ai programmi condotti.

La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo, direttore di testata, volto di rete o altra risorsa chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché la difficoltà di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

Rischi legati ai contenziosi

Nelle note di commento relative alle "*altre informazioni*" (Nota 24 delle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato), viene riportata l'informativa relativa ad alcuni contenziosi. La valutazione delle passività potenziali di natura legale e fiscale, che richiede da parte della Società il ricorso a stime e assunzioni, viene effettuata a fronte delle previsioni effettuate dagli Amministratori, sulla base delle valutazioni espresse dai consulenti legali e fiscali della Società, in merito al probabile onere che si ritiene ragionevole verrà sostenuto. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Rischio di credito

Il Gruppo presenta una esposizione al rischio di credito, principalmente con riferimento alla attività di raccolta pubblicitaria, rischio peraltro mitigato dal fatto che l'esposizione è suddivisa su un largo numero di clienti e a fronte del quale sono state implementate procedure di controllo e monitoraggio. La concentrazione dei clienti rispetto al fatturato non si è sostanzialmente modificata rispetto agli esercizi precedenti. Il rischio per crediti pubblicitari sul mezzo stampa è suddiviso per un numero ancora maggiore di clienti, mentre per i ricavi diffusionali, il contratto di distribuzione prevede il pagamento di un anticipo pari ad una percentuale molto significativa delle previsioni di vendita per ciascuna rivista.



E' comunque possibile che il perdurare di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo, assieme alla stretta creditizia che ne è stata conseguenza, possano avere un impatto negativo sulla qualità del credito ed in genere sui normali tempi di incasso.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo al 30 giugno 2014 è rappresentata dal valore contabile dei crediti commerciali ed altri crediti rappresentati in bilancio per complessivi Euro 103,4 milioni, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi indicato nella Nota 24 delle note illustrative ai prospetti contabili consolidati.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, con un'esposizione massima teorica di Euro 152,5 milioni, è ritenuto non significativo in quanto si tratta di depositi frazionati su diverse istituzioni bancarie, con i criteri sotto descritti nelle note di commento al "rischio di liquidità".

Rischio di liquidità

Il Gruppo Cairo Communication non presenta esposizione al rischio di liquidità in quanto, da un lato, detiene significative disponibilità finanziarie, con una posizione finanziaria netta disponibile positiva di Euro 152,5 milioni e dall'altro prevede di mantenere nei suoi settori tradizionali un'adeguata capacità di generare risorse finanziarie con la gestione operativa anche nell'attuale contesto di mercato.

L'analisi della struttura patrimoniale della società ne rivela sia la liquidità, ovvero la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, che la solidità, ovvero la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio/lungo termine.

E' politica del Gruppo mantenere la liquidità disponibile investita in depositi bancari a vista o a brevissimo termine, frazionati su diverse istituzioni bancarie, avendo come obiettivo primario la pronta liquidabilità di detti investimenti. Le controparti sono selezionate sulla base del merito creditizio, della loro affidabilità e della qualità dei servizi resi.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e dei tassi di interesse

Il Gruppo Cairo Communication non presenta esposizione al rischio di tasso di interesse ed al rischio di tasso di cambio in quanto, da un lato non c'è indebitamento e dall'altro, l'operatività ed i ricavi sono realizzati quasi esclusivamente in Italia, così come i principali costi, fatta eccezione per alcuni diritti televisivi acquistati in USD, sono sostenuti in valuta Euro.



Il rischio di tasso di interesse impatta quindi solamente il rendimento delle disponibilità finanziarie.

In considerazione della limitata esposizione ai rischi di interesse e cambio, il Gruppo non fa uso di strumenti finanziari derivati e/o di copertura.

Altre informazioni

Risorse umane

Le risorse umane costituiscono, per il tipo di attività che svolge, uno dei fattori critici di successo del Gruppo. La valorizzazione delle persone, lo sviluppo delle loro capacità e competenze ed il riconoscimento dei meriti e responsabilità, sono i principi a cui si ispira la gestione del personale, fin dalla fase di selezione, che risulta peraltro facilitata dalla buona visibilità e capacità di attrazione del Gruppo.

Il turnover del personale nel corso dell'esercizio e la sua composizione al 30 giugno 2014 possono essere analizzati come segue:

Descrizione	01/01/2014	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi categoria	30/06/2014
<i>Contratti a tempo indeterminato</i>	697	16	(9)	-	704
Dirigenti	24	1	(1)	-	24
Quadri	82	1	(2)	-	81
Impiegati	371	11	(3)	-	379
Giornalisti e Pubblicisti	220	3	(3)	-	220
<i>Contratti a tempo determinato</i>	40	38	(35)	-	43
Dirigenti	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-
Impiegati	31	30	(30)	-	31
Giornalisti e Pubblicisti	9	8	(5)	-	12
Totale generale	737	54	(44)	-	747

Il personale può essere inoltre analizzato per ciascuna qualifica per età media, sesso, istruzione e anzianità lavorativa:



	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Giornalisti
Uomini (numero)	23	52	211	96
Donne (numero)	1	29	199	136
Età Media	49	48	44	48
Anzianità lavorativa	11	12	12	14
Contratto a tempo indeterminato	24	81	380	219
Contratto a tempo determinato	-	-	31	12
Altre tipologie	-	-	-	-
Titolo di Studio: Laurea	20	34	104	112
Titolo di Studio: Diploma	4	47	284	118
Titolo di Studio: Licenza media	-	-	22	2

Il maggior numero di dipendenti (444) è impiegato nel settore televisivo e poi (224) in quello della editoria periodici e libri. Il settore concessionarie per la sua attività si avvale di 79 dipendenti e di una rete di vendita composta da circa 100 agenti (tra diretti ed indiretti) che sono coordinati da dirigenti e funzionari commerciali che, unitamente ai loro staff, assicurano anche il coordinamento redazionale con gli editori e la promozione delle iniziative speciali.

Il Gruppo si è impegnato per perseguire l'obiettivo della salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro nè addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti.

Eventi successivi alla chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione

La società controllata Cairo Network S.r.l. (già Cairo Sport S.r.l.), in data 12 aprile 2014 ha presentato una domanda di partecipazione all'asta indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico per conseguire l'assegnazione del c.d. Lotto L3 posto in gara con una base d'asta di Euro 31,6 milioni. Tale lotto comprende l'assegnazione dei diritti d'uso - per la durata di 20 anni - del multiplex 2-SFN utilizzante i canali 25 e 59 ("Mux"). Le frequenze comprese nel Lotto L3 hanno una copertura nominale della popolazione stimata pari al 96,6%. In data 15 maggio 2014 il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato l'ammissione di Cairo Network alla procedura e in data 13 giugno 2014 la società ha presentato la propria offerta economica vincolante, risultando assegnataria di tali diritti. L'aggiudicazione è stata comunicata in data 26



giugno 2014. In data 25 luglio 2014 Cairo Network ha provveduto al pagamento dell'importo di Euro 31,6 milioni previsto nella propria offerta utilizzando mezzi propri per un importo di Euro 6,6 milioni (rivenienti da un aumento di capitale di Euro 5,5 milioni e da un finanziamento soci per Euro 1,1 milioni) e avvalendosi di un finanziamento bancario per il rimanente importo di Euro 25 milioni, erogato da Unicredit S.p.A. Il finanziamento, che è garantito da una fideiussione rilasciata dalla controllante Cairo Communication, prevede il pagamento di un saggio di interesse pari all'Euribor a 3 mesi incrementato di 225 punti base e alcuni vincoli (*negative pledge*) e impegni (*covenant*) a carico della società usuali per questo tipo di operazioni.

In data 31 luglio 2014, il Ministero dello Sviluppo Economico ha quindi provveduto al rilascio dei diritti d'uso

Nel primo semestre 2014 il Gruppo si è confrontato con un contesto economico di riferimento ancora difficile, in particolare per l'andamento del mercato pubblicitario (secondo i dati AC Nielsen, nel semestre il mercato pubblicitario televisivo è stato in crescita dell'1,3% mentre il mercato pubblicitario dei periodici ha perso l'11% rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente).

Pur operando in questo contesto generale, nel primo semestre 2014 il Gruppo Cairo Communication ha:

- consolidato i risultati degli interventi di razionalizzazione dei costi del settore editoriale televisivo (La7) implementati negli otto mesi di attività del 2013 e continuato a perseguirne il *turnaround*, riuscendo a conseguire anche nel primo semestre 2014 un margine operativo (EBITDA) positivo pari a Euro 4,9 milioni, quando nei sei mesi gennaio-giugno 2013 la perdita a livello di margine operativo lordo di La7 era stata di Euro 28,7 milioni;
- consolidato i risultati di "F", "Settimanale Nuovo" e "Settimanale Giallo", confermato gli elevati livelli diffusionali delle altre testate pubblicate e perseguito il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi del settore editoriale periodici (produzione, editoriali e di distribuzione);
- mantenuto l'elevato livello dei ricavi pubblicitari, con l'obiettivo di mantenerlo e svilupparlo anche nel seguito del 2014, tenuto conto del generale andamento del mercato;
- conseguito nei suoi settori tradizionali (editoria periodici e concessionaria di pubblicità) risultati comunque fortemente positivi, nonostante la situazione economica e finanziaria generale e l'andamento dei mercati di riferimento.



Nel secondo semestre 2014 il Gruppo Cairo Communication continuerà a perseguire lo sviluppo dei suoi tradizionali settori di attività (editoria periodica e raccolta pubblicitaria) per i quali, nonostante il contesto economico e competitivo, in considerazione della qualità delle testate edite e dei mezzi in concessione, considera realizzabile l'obiettivo di continuare a conseguire risultati gestionali positivi.

Con riferimento al settore editoriale televisivo, nel seguito del 2014 il Gruppo continuerà ad impegnarsi con l'obiettivo di consolidare i risultati degli interventi di razionalizzazione e riduzione dei costi realizzati nei primi quattordici mesi di attività.

L'evoluzione della situazione generale dell'economia potrebbe condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Dott. Urbano Cairo



CAIROCOMMUNICATION

Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2014



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2014

Euro/000		Semestre chiuso al 30 giugno 2014	Semestre chiuso al 30 giugno 2013
	Note		
Ricavi netti	1	123.365	126.015
Altri ricavi e proventi	2	5.042	2.896
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	3	(35)	(77)
Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	4	(11.724)	(14.281)
Costi per servizi	5	(56.167)	(76.390)
Costi per servizi non ricorrenti	10	0	(1.917)
Costi per godimento beni di terzi	6	(12.599)	(5.975)
Costi del personale	7	(31.036)	(19.034)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	8	(2.025)	(1.578)
Altri costi operativi	9	(863)	(625)
Risultato operativo		13.958	9.034
Risultato partecipazioni	17	(1)	563
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	10	0	57.066
Proventi finanziari netti	11	1.207	1.380
Risultato prima delle imposte		15.164	68.043
Imposte del periodo	12	(651)	(4.429)
Risultato netto delle attività in continuità		14.513	63.614
Risultato netto delle attività cessate	13	0	0
Risultato netto del periodo		14.513	63.614
- Di pertinenza del Gruppo		14.505	63.614
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività cessate		0	0
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività in continuità		8	0
		14.513	63.614
Risultato per azione (euro)			
- Risultato per azione da attività in continuità e cessate	15	0,185	0,785
- Utile per azione da attività in continuità	15	0,185	0,785

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO AL 30 GIUGNO 2014

		Semestre chiuso al 30 giugno 2014	Semestre chiuso al 30 giugno 2013
Risultato netto del periodo		14.513	63.614
<i>Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili</i>			
Utile (Perdita) dalla valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	18	0	156
Effetto fiscale		0	0
<i>Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili</i>			
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	21	(695)	77
Effetto fiscale		191	(21)
Totale conto economico complessivo del periodo		14.009	63.826
- Di pertinenza del Gruppo		14.001	63.826
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività cessate		0	0
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività in continuità		8	0
		14.009	63.826



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2014

Euro/000				
Attività	Note	30 giugno 2014	31 dicembre 2013	
Immobili, impianti e macchinari	16	2.735	2.829	
Attività immateriali	17	15.987	12.986	
Partecipazioni	18	62	72	
Attività finanziarie non correnti	18	416	483	
Attività per imposte anticipate	19	3.206	4.589	
Totale attività non correnti		22.406	20.959	
Rimanenze	20	3.464	4.104	
Crediti commerciali	20	86.863	90.065	
Crediti verso controllanti	20	7.685	5.583	
Crediti diversi ed altre attività correnti	20	6.863	8.369	
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	22	152.506	172.915	
Totale attività correnti		257.381	281.036	
Totale attività		279.787	301.995	
Patrimonio netto e Passività		30 giugno 2014	31 dicembre 2013	
Capitale		4.074	4.027	
Riserva sovrapprezzo azioni		41.062	45.452	
Utili (Perdite) di esercizi precedenti ed altre riserve		57.875	985	
Acconto su dividendo della Capogruppo		0	0	
Utile del periodo		14.505	74.194	
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		117.516	124.658	
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti		20	12	
Totale patrimonio netto	23	117.536	124.670	
Trattamento di fine rapporto	21	12.517	11.832	
Fondi rischi ed oneri	21	34.049	34.982	
Totale passività non correnti		46.566	46.814	
Debiti verso fornitori	20	93.941	105.926	
Debiti verso controllanti	20	333	11	
Debiti tributari	20	3.203	3.752	
Altre passività correnti	20	18.208	20.822	
Totale passività correnti		115.685	130.511	
Totale passività		162.251	177.325	
Totale patrimonio netto e passività		279.787	301.995	



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2014

Euro/000	Semestre chiuso al 30 giugno 2014	Semestre chiuso al 30 giugno 2013
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI	172.915	61.234
ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato netto	14.513	63.614
Provento non ricorrente associato all' acquisizione di La7 S.r.l.	0	(57.066)
Ammortamenti	1.290	430
Risultato partecipazioni	1	(563)
Proventi finanziari netti	(1.207)	(1.380)
Imposte sul reddito	846	4.429
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	685	(206)
Variazione netta fondi rischi ed oneri	(933)	(146)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	15.195	9.112
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti ed altri crediti	4.708	11.407
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altre passività	(14.599)	(3.539)
(Incremento) decremento delle altre attività	0	0
(Incremento) decremento delle rimanenze	640	1.801
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	5.944	18.781
Imposte sul reddito corrisposte	(1.792)	(206)
Oneri finanziari corrisposti	(248)	(180)
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE GENERATE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	3.904	18.395
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
(Investimenti) disinvestimenti netti in immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali	(4.197)	(2.845)
Disponibilità liquide acquisite al netto del prezzo di acquisto di La7 S.r.l. (*)	0	109.199
Interessi e proventi finanziari incassati	1.455	1.560
Incremento netto delle altre attività non correnti	76	327
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	(2.666)	108.241
ATTIVITA' FINANZIARIA		
Dividendi liquidati	(21.152)	(10.905)
(Investimenti) disinvestimenti in azioni proprie	0	1.344
Incremento (Decremento) riserva attività finanziarie disponibili per la vendita	0	156
Rimisurazione piani a benefici definiti inclusiva dell'effetto fiscale	(504)	56
Altri movimenti di patrimonio netto	9	(2)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	(21.647)	(9.351)
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (A)+(B)+(C)	(20.409)	117.285
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE FINALI	152.506	178.519
(*) Le voci salienti del consolidamento di La7 S.r.l. al 30 aprile 2013 sono le seguenti:		
Altre attività non correnti		(1.013)
Rimanenze		(1.557)
Crediti commerciali ed altre attività correnti		(59.707)
Debiti commerciali ed altre passività correnti		75.053
Fondi rischi ed oneri		32.176
Trattamento di fine rapporto		7.181
Provento non ricorrente associato all' acquisizione di La7 S.r.l.		57.066
Disponibilità liquide acquisite al netto del prezzo di acquisto di La7 S.r.l.		109.199



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Utili (Perdite) di esercizi precedenti ed altre riserve	Riserva attività finanziarie disponibili per la vendita	Acconto sul dividendo	Risultato del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale
Euro/000									
Saldo al 31 dicembre 2011	4.074	49.586	(1.683)	0	(11.696)	23.446	63.727	3	63.730
Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato			(2)			2	0		0
Saldo al 1 gennaio 2012	4.074	49.586	(1.685)	0	(11.696)	23.448	63.727	3	63.730
Destinazione risultato			23.448			(23.448)	0		0
Distribuzione dividendi		(4.134)	(19.257)		11.696		(11.695)		(11.695)
Acconto sui dividendi					(10.126)		(10.126)		(10.126)
Acquisto azioni proprie			(214)				(214)		(214)
Altri movimenti			(5)				(5)		(5)
Risultato del periodo complessivo						18.663	18.663	1	18.664
Saldo al 31 dicembre 2012	4.074	45.452	2.287	0	(10.126)	18.663	60.350	4	60.354
Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato			(94)			94	0		0
Saldo al 1 gennaio 2013	4.074	45.452	2.193	0	(10.126)	18.757	60.350	4	60.354
Destinazione risultato			18.757			(18.757)	0		0
Distribuzione dividendi			(21.031)		10.126		(10.905)		(10.905)
Vendita azioni proprie			1.382				1.382		1.382
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti			(370)			370	0		0
Altri movimenti			7				7		7
Risultato del periodo complessivo						73.824	73.824	8	73.832
Saldo al 31 dicembre 2013	4.074	45.452	938	0	0	74.194	124.658	12	124.670
Destinazione risultato			74.194			(74.194)	0		0
Distribuzione dividendi		(4.390)	(16.762)				(21.152)		(21.152)
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti			(504)			504	0		0
Altri movimenti			9				9		9
Risultato del periodo complessivo						14.001	14.001	8	14.009
Saldo al 30 giugno 2014	4.074	41.062	57.875	0	0	14.505	117.516	20	117.536



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519

DEL 27 LUGLIO 2006

Euro/000	Semestre chiuso al			Semestre chiuso al		
	30 giugno 2014	di cui parti correlate (*)	% di incidenza	30 giugno 2013	% di incidenza	% di incidenza
Ricavi netti	123.365	96	0,1%	126.015	90	0,1%
Altri ricavi e proventi	5.042		0,0%	2.896		
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(35)			(77)		
Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	(11.724)			(14.281)		
Costi per servizi	(56.167)	(1.032)	1,8%	(76.390)	(1.140)	1,5%
Costi per servizi non ricorrenti	0			(1.917)		
Costi per godimento beni di terzi	(12.599)			(5.975)		
Costi del personale	(31.036)			(19.034)		
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(2.025)			(1.578)		
Altri costi operativi	(863)			(625)		
Risultato operativo	13.958			9.034		
Risultato partecipazioni	(1)			563		
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	0			57.066		
Proventi finanziari netti	1.207			1.380		
Risultato prima delle imposte	15.164			68.043		
Imposte del periodo	(651)			(4.429)		
Risultato netto delle attività in continuità	14.513			63.614		
Risultato netto delle attività cessate	0			0		
Risultato netto del periodo	14.513			63.614		

(*) Le operazioni con le parti correlate sono commentate alla successiva nota 25 delle Note illustrative



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519

DEL 27 LUGLIO 2006

Euro/000

Attività	30 giugno 2014	di cui parti correlate (*)	% di incidenza	31 dicembre 2013	di cui parti correlate (*)	% di incidenza
Immobili, impianti e macchinari	2.735			2.829		
Attività immateriali	15.987			12.986		
Partecipazioni	62			72		
Attività finanziarie non correnti	416			483		
Attività per imposte anticipate	3.206			4.589		
Totale attività non correnti	22.406			20.959		
Rimanenze	3.464			4.104		
Crediti commerciali	86.863	255	0,3%	90.065	445	0,5%
Crediti verso controllanti	7.685	7.685	100,0%	5.583	5.583	100,0%
Crediti diversi ed altre attività correnti	6.863	47	0,7%	8.369	47	0,6%
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	152.506			172.915		
Totale attività correnti	257.381			281.036		
Totale attività	279.787			301.995		
Patrimonio netto e Passività	30 giugno 2014			31 dicembre 2013		
Capitale	4.074			4.027		
Riserva sovrapprezzo azioni	41.062			45.452		
Utili (Perdite) di esercizi precedenti	57.875			985		
Acconto su dividendo della Capogruppo	0			0		
Utile del periodo	14.505			74.194		
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	117.516			124.658		
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	20			12		
Totale patrimonio netto	117.536			124.670		
Trattamento di fine rapporto	12.517			11.832		
Fondi rischi ed oneri	34.049			34.982		
Totale passività non correnti	46.566			46.814		
Debiti verso fornitori	93.941	114	0,1%	105.926	181	0,2%
Debiti verso controllanti	333	333	100,0%	11	11	100,0%
Debiti tributari	3.203			3.752		
Altre passività correnti	18.208			20.822		
Totale passività correnti	115.685			130.511		
Totale passività	162.251			177.325		
Totale patrimonio netto e passività	279.787			301.995		

(*) Le operazioni con le parti correlate sono commentate alla successiva nota 25 delle Note illustrative



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n.

15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Euro/000	Semestre chiuso al 30 giugno 2014	di cui parti correlate	Semestre chiuso al 30 giugno 2013	di cui parti correlate
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI	172.915		61.234	
ATTIVITA' OPERATIVA				
Risultato netto	14.513	(936)	63.614	(1.050)
Provento non ricorrente associato all' acquisizione di La7 S.r.l	0		(57.066)	
Ammortamenti	1.290		430	
Risultato partecipazioni	1		(563)	
Proventi finanziari netti	(1.207)		(1.380)	
Imposte sul reddito	846		4.429	
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	685		(206)	
Variazione netta fondi rischi ed oneri	(933)		(146)	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	15.195	(936)	9.112	(1.050)
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti ed altri crediti	2.705	(1.912)	11.407	2.722
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altre passività	(12.596)	255	(3.539)	(510)
(Incremento) decremento delle rimanenze	640		1.801	
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	5.944	(2.593)	18.781	1.162
Imposte sul reddito corrisposte	(1.792)		(206)	
Oneri finanziari corrisposti	(248)		(180)	
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE GENERATE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	3.904	(2.593)	18.395	1.162
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO				
(Investimenti) disinvestimenti netti in immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali	(4.197)		(2.845)	
Disponibilità liquide acquisite al netto del prezzo di acquisto di La7 S.r.l.	0		109.199	
Interessi e proventi finanziari incassati	1.455		1.560	
Incremento netto delle altre attività non correnti	76		327	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	(2.666)	0	108.241	0
ATTIVITA' FINANZIARIA				
Dividendi liquidati	(21.152)		(10.905)	
(Investimenti) disinvestimenti in azioni proprie	0		1.344	
Incremento (Decremento) riserva attività finanziarie disponibili per la vendita	0		156	
Rimisurazione piani a benefici definiti inclusiva dell'effetto fiscale	(504)		56	
Altri movimenti del patrimonio netto	9		(2)	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	(21.647)	0	(9.351)	0
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (A)+(B)+(C)	(20.409)	(2.593)	117.285	1.162
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE FINALI	152.506		178.519	



NOTE ILLUSTRATIVE

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Principi per la predisposizione del bilancio

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo viene predisposto in conformità con i principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "*Bilanci intermedi*". Tale bilancio non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014".

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti ed agenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Il Gruppo svolge attività che nel complesso non presentano significative variazioni stagionali o cicliche delle vendite totali nel primo semestre dell'esercizio rispetto al secondo.

Per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, le imposte sul reddito sono riconosciute



sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

I valori delle presenti note sono espressi in migliaia di Euro.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di *Improvement* annuale condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2014:

- IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* - Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2011, sostituisce il SIC 12 - *Consolidamento: Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*, rinominato *Bilancio separato* e disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio individua un unico modello di controllo applicabile a tutte le imprese, inclusi i veicoli. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo quando questo sia difficile da accertare. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013. Gli effetti di tale nuovo principio sull'area di consolidamento del Gruppo Cairo Communication non sono rilevanti.
- IFRS 11 – *Accordi a controllo congiunto*, – Il principio emesso dallo IASB nel maggio 2011, sostituisce lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC 13 – *Imprese a controllo congiunto: Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce alcuni criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce, come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. A seguito dell'emanazione del principio, lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio prevedendo la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013. Gli effetti di tale nuovo principio sull'area di consolidamento del Gruppo Cairo Communication non sono rilevanti.
- IFRS 12 – *Informativa sulle partecipazioni in altre entità* – Il principio emesso dallo IASB nel maggio 2011 determina le informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione,



- ivi incluse quelle su imprese controllate, accordi a controllo congiunto, imprese collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013. Gli effetti dell'adozione del nuovo principio sono limitati all'informativa relativa alle partecipazioni in altre imprese da fornire nelle note esplicative al Bilancio consolidato annuale.
- IAS 27 (2011) – *Bilancio separato* - A seguito dell'emissione dell'IFRS 10, nel maggio 2011 lo IASB ha confinato l'ambito di applicazione dello IAS 27 al solo bilancio separato. Tale principio disciplina specificatamente il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato ed è applicabile dal 1° gennaio 2014.
 - IAS 28 (2011) – *Partecipazioni in società collegate e joint venture* - A seguito dell'emissione dell'IFRS 11 avvenuta nel maggio 2011, lo IASB ha modificato il preesistente principio per comprendere nel suo ambito di applicazione anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto e per disciplinare la riduzione della quota di partecipazione che non comporti la cessazione dell'applicazione del metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2014. L'adozione da parte del Gruppo Cairo Communication di tale principio non ha comportato effetti sui dati della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014.
 - Emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio* – Gli emendamenti emessi dallo IASB nel dicembre 2011, chiariscono l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione da parte del Gruppo Cairo Communication di tale principio non ha comportato effetti sui dati della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014.
 - Modifiche all'IFRS 10, all'IFRS 11 e all'IFRS 12 – Guida alle disposizioni transitorie – Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti agli IFRS applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2013, a meno di applicazione anticipata. Il documento introduce alcune modifiche all'IFRS 10 per chiarire come un investitore debba rettificare retrospettivamente i periodi comparativi se le conclusioni sul consolidamento non sono le medesime secondo lo IAS 27/SIC 12 e l'IFRS 10 alla "date of initial application". In aggiunta il Board ha modificato l'IFRS 11 Accordi a controllo congiunto e l'IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità per fornire una simile agevolazione per la presentazione o la modifica delle informazioni comparative relative ai periodi precedenti rispetto al periodo comparativo presentato negli schemi di bilancio. L'IFRS 12 è ulteriormente modificato limitando



- la richiesta di presentare informazioni comparative per le disclosures relative alle "entità strutturate" non consolidate in periodi antecedenti la data di applicazione dell'IFRS 12.
- Modifiche all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 – Entità di investimento – L'emendamento emesso dallo IASB nell'ottobre 2012 integra l'IFRS 10 chiarendo la definizione di entità di investimento e ne chiarisce le modalità di consolidamento. La modifica all'IFRS 12 integra il principio chiarendo le informazioni da fornire e le valutazioni relative alla determinazione delle entità di investimento. La modifica allo IAS 27 integra il principio determinando l'informativa che l'entità di investimento deve fornire qualora sia anche una controllante. L'adozione da parte del Gruppo Cairo Communication di tale principio non ha comportato effetti sui dati della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014.
 - IAS 36 – *Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie* –. Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2013, disciplina l'informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una riduzione di valore, se tale importo è basato sul *fair value* al netto dei costi di vendita. Le modifiche devono essere applicate retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. È consentita un'applicazione anticipata per i periodi in cui l'entità ha già applicato l'IFRS 13.
 - IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione, intitolati "Novazione dei derivati e continuità dell'Hedge Accounting"* – Il principio, emesso dallo IASB nel giugno 2013, chiarisce che le modifiche permettono di continuare ad applicare l'*hedge accounting* nel caso in cui uno strumento finanziario derivato, designato come strumento di copertura, sia novato a seguito dell'applicazione di legge o regolamenti al fine di sostituire la controparte originale per garantire il buon fine dell'obbligazione assunta se sono soddisfatte determinate condizioni. La stessa modifica sarà inclusa anche nell'IFRS 9 *Strumenti finanziari*. Tali emendamenti devono essere applicati retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.
 - IFRIC 21 – *Tributi, un'interpretazione*, emessa dallo IASB nel maggio 2013, dello IAS 37 *Accantonamenti, passività e attività potenziali*. L'interpretazione fornisce chiarimenti su quando un'entità dovrebbe rilevare una passività per il pagamento di tributi imposti dal governo, ad eccezione di quelli già disciplinati da altri principi (es. IAS 12 – *Imposte sul reddito*). Lo IAS 37, stabilisce i criteri per il riconoscimento di una passività, uno dei quali è l'esistenza dell'obbligazione attuale in capo alla società quale risultato di un evento passato (noto come fatto vincolante). L'interpretazione chiarisce che il fatto vincolante, che dà origine ad una passività per il pagamento del tributo, è descritta nella normativa di riferimento da cui scaturisce il pagamento dello stesso. L'IFRIC 21 è applicabile secondo lo IASB dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014 mentre secondo il regolamento dell'Unione Europea dal 17 giugno 2014.



L'applicazione delle modifiche applicate con modalità retroattiva non ha avuto effetti né sulla determinazione del patrimonio netto né del risultato netto, né sull'utile per azione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea, ma non ancora in vigore e non adottati anticipatamente dal Gruppo

Alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni:

- Improvement allo IAS 19 - *Benefici ai dipendenti* - L'emendamento, emesso dallo IASB nel novembre 2013 si applica ai contributi ai dipendenti o ai piani a benefici definiti. L'obiettivo delle modifiche è quello di semplificare la contabilizzazione dei contributi che sono indipendenti dal numero di anni di servizio del dipendente. Le modifiche sono efficaci dal 1° luglio 2014; è consentita l'applicazione anticipata.
- Improvement agli IFRS 2010-2012 Cycle - L'emendamento emesso dallo IASB nel dicembre 2013 contiene un insieme di modifiche agli IFRS (IFRS2, IFRS3, IFRS 8, IFRS13, IAS 16, IAS 24 ed IAS 28). Queste modifiche derivano da proposte contenute nel *Draft Annual Improvements to IFRS 2010-2012 Cycle*, pubblicato nel maggio 2012. Le modifiche sono efficaci dal 1° luglio 2014; è consentita l'applicazione anticipata.
- Improvement agli IFRS 2011-2013 Cycle - L'emendamento emesso dallo IASB nel dicembre 2013 contiene un insieme di modifiche agli IFRS (IFRS1, IFRS 3, IFRS 13, e IAS 40). Tali modifiche risultano da proposte contenute nel progetto di *Esposizione Annual Improvements to IFRS 2011-2013 Cycle*, pubblicato nel novembre 2012. Le modifiche sono efficaci dal 1° luglio 2014; è consentita l'applicazione anticipata.
- IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts – L'IFRS 14, emesso allo IASB nel gennaio 2014 consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla rate regulation secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che l'effetto della rate regulation debba essere presentato separatamente dalle altre voci. Lo standard si applica a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Emendamenti all'IFRS 11 – *Accordi a controllo congiunto*: Lo IASB nel maggio 2014 ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 11 – *Accordi a controllo congiunto*: Rilevazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto, fornendo chiarimenti sulla rilevazione contabile delle acquisizioni di Partecipazioni in attività a controllo congiunto che costituiscono un business. Gli emendamenti sono applicabili in modo retroattivo, per i periodi annuali che avranno inizio al



o dopo al 1° gennaio 2016, è consentita l'applicazione anticipata.

- Emendamento allo IAS 16 ed allo IAS 38 Immobili, impianti e macchinari e Attività immateriali. L'emendamento emesso dallo IASB nel maggio 2014 ha l'obiettivo di chiarire che l'utilizzo di metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene non è appropriato in quanto i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo di un bene generalmente riflette fattori diversi dal consumo dei benefici economici derivanti dal bene. Lo IASB ha inoltre chiarito che si presume i ricavi generalmente non siano una base adeguata per misurare il consumo dei benefici economici generati da un'attività immateriale. Tale presunzione, tuttavia, può essere superata in determinate circostanze limitate. Tali modifiche sono efficaci per i periodi annuali che avranno inizio al o dopo al 1° gennaio 2016, è consentita l'applicazione anticipata. IFRS15 - Ricavi da contratti con i clienti - il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2014, sostituisce le specifiche guidance di settore, e richiederà agli emittenti di tutti i settori e paesi di utilizzare un nuovo modello a cinque fasi per rilevare i ricavi da contratti con i clienti. Il principio è applicabile per i periodi annuali che iniziano dopo il 15 dicembre 2016, e richiede un'applicazione retroattiva completa o limitata.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quanto questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Schemi di bilancio

Il **conto economico consolidato** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte, al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa. Negli schemi di bilancio e nelle note esplicative vengono inoltre indicate separatamente le componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti, secondo la definizione contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Gli effetti economici delle attività operative cessate sono esposti in un'unica voce di conto economico denominata "Risultato netto delle attività cessate", così come previsto dall'IFRS 5.

Nel **conto economico consolidato complessivo** sono inoltre rilevate le "*variazioni generate da transazioni con i non soci*" (evidenziando separatamente i relativi eventuali effetti fiscali), in particolare:

- le voci di utile e perdita che in precedenza potevano essere imputate direttamente a patrimonio netto (ad es. utili/perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti);
- gli effetti della valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri;
- gli effetti della valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita;



- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Il conto economico consolidato complessivo presenta le voci relative agli importi delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo per natura e raggruppate in quelle che, in conformità alle disposizioni di altri IAS/IFRS:

- non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio;
- saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio, quando saranno soddisfatte determinate condizioni.

Negli schemi di conto economico del primo semestre 2013 esposti ai fini comparativi, la voce di conto economico denominata "provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l." si riferisce agli effetti economici derivanti dall'acquisizione della partecipazione in La7 S.r.l., come descritto nella Nota 10. Si ricorda che nel corso del 2013, alla luce delle maggiori informazioni disponibili, il "provento non ricorrente associato alla acquisizione di La7", che nella relazione semestrale al 30 giugno 2013 era stato inizialmente rilevato per un importo pari a Euro 54.712 mila, è stato rettificato retroattivamente a Euro 57.066 mila - come riportato negli schemi contabili della presente relazione semestrale - per effetto (i) dell'aggiustamento prezzo di Euro 4.800 mila convenuto tra Cairo Communication e Telecom Italia Media e (ii) di una riduzione dell'importo di Euro 7.154 mila dei fondi inizialmente rilevati per effetto della valutazione del *fair value* delle attività e passività acquisite.

Lo **stato patrimoniale consolidato** è redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra "correnti" e "non correnti" e con l'indicazione, in due voci separate, delle "Attività destinate alla vendita" e delle "Passività destinate alla dismissione o cessate", come previsto dall'IFRS 5. In particolare, un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società;
- é posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **rendiconto finanziario consolidato** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziaria. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio/lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura, nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.



Il prospetto di **movimentazione del patrimonio netto consolidato** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo;
 - ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);
- e separatamente i proventi ed oneri definiti “*variazioni generate da transazioni con i non-soci*”, che sono riportate anche nel conto economico consolidato complessivo.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari di conto economico consolidato, situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e rendiconto finanziario consolidato con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate, al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

Area di consolidamento

Nel corso del 2014 è stata inclusa nell'area di consolidamento la società controllata Cairo Network S.r.l. (già Cairo Sport S.r.l), i cui prospetti contabili non erano in precedenza consolidati in quanto società non significativa perchè non operativa.

Come descritto nella relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2014, Cairo Network S.r.l. nel mese di aprile 2014 ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico domanda per la partecipazione alla procedura per l'assegnazione dei diritti d'uso di frequenze in banda televisiva per sistemi di radiodiffusione digitale terrestre (delibera n. 277/13/CONS dell'11 aprile 2013 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 febbraio 2014). In particolare la domanda è stata presentata per concorrere all'assegnazione dei diritti d'uso del lotto che nel bando è denominato Lotto L3, che ha una copertura nominale stimata della popolazione pari al 96,6% ed una base d'asta di Euro 31,6 milioni. Nel corso del mese di giugno 2014, Cairo Network S.r.l. ha quindi presentato la propria offerta economica vincolante, risultando aggiudicataria delle frequenze.

Non sono intervenute altre variazioni nell'area di consolidamento rispetto al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013.

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 include il bilancio della controllante Cairo Communication S.p.A. e delle seguenti società controllate direttamente o indirettamente:



Società	Sede	Capitale sociale al 30/06/14	% Partecipazione	Data chiusura esercizio sociale	Attività	Criterio di consolidamento
Cairo Communication S.p.A.	Milano	4.074		31/12	Pubblicità	Integrale
Cairo Editore S.p.A.	Milano	1.043	99,95	31/12	Editoriale	Integrale
Cairo Pubblicità S.p.A.	Milano	2.818	100	31/12	Pubblicità	Integrale
La7 S.r.l.	Roma	1.020	100	31/12	Editoriale televisivo	Integrale dal 30 aprile 2013
Diellesei S.r.l. in liquidazione	Milano	10	60	31/12	In liquidazione	Integrale relativamente ad attività e passività (*)
Cairo Network S.r.l.	Milano	20	100	31/12	Operatore rete	Integrale
Cairo Publishing S.r.l.	Milano	10	100	31/12	Editoriale	Integrale
Il Trovatore S.r.l.	Milano	25	80	31/12	Internet	Integrale
Edizioni Anabasi S.r.l.	Milano	10	99,95	31/12	Editoriale	Integrale

(*) il conto economico è consolidato sinteticamente nel risultato delle attività cessate

NOTE DI COMMENTO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Per quanto riguarda le voci del conto economico consolidato, provvediamo a rappresentarvi il contenuto delle principali componenti di costo e ricavo per il semestre chiuso al 30 giugno 2014.

I dati comparativi si riferiscono alla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013, per una migliore comprensione di tali dati, si ricorda che il conto economico del primo semestre 2013 includeva i costi e ricavi di La7 S.r.l. per i soli due mesi maggio e giugno.

1. Ricavi netti

Per una più completa informativa ed in considerazione della specificità del settore di riferimento, nella seguente tabella viene data evidenza dei ricavi operativi lordi, degli sconti di agenzia e dei ricavi operativi netti.

	Semestrale al 30/06/2014	Semestrale al 30/06/2013
Ricavi operativi lordi	137.194	140.549
Sconti agenzia	(13.829)	(14.534)
Ricavi operativi netti	123.365	126.015

I ricavi sono realizzati pressoché interamente in Italia e non è significativa una ripartizione per area geografica mentre per la suddivisione dei ricavi per settore operativo si rimanda alla successiva Nota 14.

La composizione dei ricavi operativi lordi è esposta nel prospetto che segue:



Descrizione	Semestrale al 30/06/2014	Semestrale al 30/06/2013
Pubblicità su reti televisive	83.577	85.250
Pubblicità su stampa	14.035	14.538
Pubblicità stadio	1.159	1.342
Pubblicità su Internet	528	105
Ricavi per cessione spazi palinsesto	521	1.516
Altri ricavi per attività televisiva	1.298	622
Vendita pubblicazioni	34.849	35.965
Abbonamenti	1.460	1.520
Altri ricavi	50	51
Libri e cataloghi	330	248
I.V.A. assolta dall'editore	(613)	(608)
Totale ricavi operativi lordi	137.194	140.549

Il consolidamento di La7 S.r.l. per tutti i sei mesi (rispetto ai due mesi maggio-giugno 2013 inclusi nel periodo analogo dell'esercizio precedente) non ha comportato una variazione significativa dei ricavi in quanto oltre il 90% dei ricavi di La7 S.r.l. è riconducibile alla raccolta pubblicitaria effettuata da Cairo Communication in forza del contratto di concessione pubblicitaria già in essere prima della acquisizione della società.

Nel primo semestre 2014:

- sono stati confermati ottimi risultati diffusionali, con ricavi pari a Euro 34,8 milioni rispetto a Euro 35,9 milioni nel periodo analogo del 2013;
- i ricavi pubblicitari televisivi (inclusivi di La7, La 7d, dei tematici Cartoon Network, Boomerang, CNN), pari a complessivi Euro 83,6 milioni, si decrementano nel complesso del 2% rispetto allo stesso periodo del 2013 (secondo i dati ACNielsen +1,3% il mercato pubblicitario televisivo nel primo semestre 2014 rispetto al periodo analogo del 2013). In particolare la raccolta pubblicitaria sui canali La7 e La7d, pari a complessivi Euro 82,4 milioni, ha sostanzialmente confermato quella realizzata nel primo semestre 2013;
- la raccolta pubblicitaria lorda su stampa, pari a Euro 14 milioni a livello di Gruppo è in flessione rispetto ai valori del 2013 del 3,5% (secondo i dati AC Nielsen -11% il mercato pubblicitario dei periodici nel primo semestre 2014 rispetto al periodo analogo del 2013). In particolare, nel secondo trimestre 2014, la raccolta pubblicitaria lorda della testate periodiche del Gruppo, pari a Euro 8,7 milioni, è stata in crescita dell'1% rispetto a quella del trimestre analogo dell'esercizio precedente, segnando una importante inversione di tendenza rispetto al trend degli ultimi anni.



La voce “ricavi operativi” include anche il corrispettivo di Euro 50 mila per la erogazione al Torino Football Club S.p.A., società controllata dalla controllante di Cairo Communication S.p.A., U.T. Communications S.p.A., di servizi amministrativi, di seguito descritto nella Nota 25 di commento ai rapporti con parti correlate.

2. Altri ricavi e proventi

Gli “altri ricavi e proventi”, pari ad Euro 5.042 mila (Euro 2.896 mila al 30 giugno 2013), sono costituiti da ricavi da macero e vendita carta, sopravvenienze attive, addebiti di costi tecnici pubblicitari e altre voci di ricavi diversi da quelli operativi. L’incremento rispetto al 2013 deriva principalmente dal consolidamento per tutti e sei i mesi di La7 alla quale sono riconducibili, per il primo semestre 2014, altri ricavi e proventi per Euro 3.697 mila (Euro 280 mila al 30 giugno 2013).

3. Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

La voce, pari a negativi Euro 35 mila (negativi per Euro 77 mila al 30 giugno 2013), rappresenta gli effetti del normale processo di utilizzo dei prodotti oggetto di commercializzazione da parte delle società Cairo Editore e Cairo Publishing.

4. Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce “consumi per materie prime, sussidiarie e di consumo” è principalmente inerente alla attività della Cairo Editore, della Cairo Publishing e di La7 ed accoglie principalmente le voci sotto indicate:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2014	Semestrale al 30/06/2013
Costi di acquisto carta	10.795	12.249
Materiale scenografico	71	32
Costi di acquisto gadget e materiali diversi	254	277
Variazione delle rimanenze di carta, gadget, programmi televisivi e simili	604	1.723
Totale consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	11.724	14.281

Le variazione delle rimanenze, pari ad Euro 604 mila, si riferisce:

- per Euro 81 mila, alla variazione delle rimanenze di programmi televisivi prodotti internamente da La7 S.r.l. o acquistati da terzi e non ancora messi in onda, da diritti su film, telefilm e simili e relativi costi accessori aventi durata inferiore a 12 mesi e non ancora trasmessi;
- per Euro 523 mila, alla variazione di rimanenze di carta ed altro materiale di consumo di Cairo



Editore S.p.A.

5. Costi per servizi

Come evidenziato nella tabella che segue, nella voce “costi per servizi” sono inclusi principalmente costi diretti della concessionaria, lavorazioni esterne del settore editoriale, consulenze e collaborazioni principalmente del borderò, costi relativi alla attività televisiva, costi promozionali e costi generali ed amministrativi. La composizione dei costi per servizi è la seguente:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2014	Semestrale al 30/06/2013
Costi diretti concessionaria	6.624	43.364
Costi tecnici	319	205
Consulenze e collaborazioni	7.188	9.108
Lavorazioni esterne	8.268	8.511
Programmi televisivi in appalto	8.830	2.437
Prestazioni professionali, artistiche e altre consulenze televisive	5.773	1.560
Riprese, troupe, montaggi operazioni esterne televisive	1.300	601
Servizi informativi news e sport e agenzia notizie televisive	969	525
Servizi di trasmissione televisiva	6.108	1.618
Realizzazioni grafiche televisive	291	137
Collegamenti operazioni esterne televisive	279	233
Spese di pubblicità e promozione	2.776	2.962
Costi per pubblicità e promozione lanci	-	965
Costi di struttura e generali	7.442	4.164
Totale costi per servizi	56.167	76.390

La riduzione del valore della voce costi per servizi è principalmente riconducibile al decremento rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2013 della voce “costi diretti concessionaria”, che include le competenze editori, oltre a provvigioni e compensi di intermediazione. Tale decremento è correlato al consolidamento di La7 S.r.l. per l'intero semestre (rispetto ai due mesi maggio-giugno 2013 inclusi nel periodo analogo dell'esercizio precedente) ed al conseguente storno delle competenze infragruppo dell'editore, sostituite dai costi diretti sostenuti da La7. Per effetto di tale consolidamento, si registra quindi il contestuale incremento dei costi per i servizi legati alla attività televisiva, dei costi per godimento beni di terzi e dei costi del personale, come di seguito descritto.

Gli incrementi rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2013 delle voci “produzione di programmi



televisivi in appalto”, “prestazioni professionali, artistiche ed altre consulenze televisive”, “costi per riprese, montaggi ed operazioni televisive esterne”, “servizi informativi news e sport e di agenzia per notizie”, “servizi di trasmissione televisiva”, “realizzazioni grafiche”, “costi di collegamento per operazioni esterne” sono riconducibili al fatto che il conto economico del primo semestre 2013 includeva i costi di La7 S.r.l. per i soli due mesi maggio e giugno.

La voce “competenze editori” include anche, per 924 mila, le competenze del Torino Football Club S.p.A., società controllata da U.T. Communications S.p.A. per l’accordo di concessione pubblicitaria stipulato con la Cairo Pubblicità S.p.A. di seguito descritto nella Nota 25 di commento ai rapporti con parti correlate.

6. Costi per godimento beni di terzi

La voce “costi per godimento beni di terzi”, pari ad Euro 12.599 mila al 30 giugno 2014 (Euro 5.975 mila al 30 giugno 2013) include prevalentemente canoni di locazione immobiliare, costi per affitti e noleggi del settore televisivo, canoni per il noleggio di attrezzatura di ufficio e royalties per diritti di autore.

Descrizione	Semestrale al 30/06/2014	Semestrale al 30/06/2013
Affitti immobiliari	1.855	2.374
Affitti studi televisivi	444	263
Canoni di noleggio di strumentazione per studi televisivi	1.135	420
Diritti programmi TV	4.911	2.359
Diritti sportivi	43	246
Diritti giornalistici	1.347	242
Altri diritti d'autore (SIAE , IMAIE , SCF , AFI)	2.091	623
Royalties passive e diritti vari	410	129
Altri costi per godimento beni di terzi	363	319
Totale costi per godimento beni di terzi	12.599	5.975

Gli incrementi rispetto al 30 giugno 2013 delle voci “affitti di studi televisivi”, “canoni di noleggio di strumentazione per studi televisivi” “diritti programmi TV”, “diritti giornalistici” , “altri diritti d'autore (SIAE, IMAIE , SCF , AFI)” e “royalties passive e diritti vari”, sono riconducibili al fatto che il conto economico del primo semestre 2013 includeva i costi di La7 S.r.l., entrata nell’area di consolidamento del Gruppo a partire dal 1 maggio 2013, per i soli due mesi maggio e giugno.



7. Costi del personale

La voce può essere analizzata come segue:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2014	Semestrale al 30/06/2013
Salari e stipendi	22.443	13.810
Oneri sociali	7.391	4.192
Trattamento di fine rapporto	524	539
Altri costi	678	493
Totale costi del personale	31.036	19.034

Anche l'incremento dei "costi del personale" è principalmente riconducibile al consolidamento di La7 S.r.l. per l'intero semestre (rispetto ai soli due mesi maggio-giugno 2013 inclusi nel periodo analogo dell'esercizio precedente). Nel semestre i "costi del personale" complessivi di La7 S.r.l. ammontano a Euro 18.035 mila (Euro 6.416 mila nel bimestre maggio-giugno 2013).

8. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

La voce si compone come segue:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2014	Semestrale al 30/06/2013
Ammortamenti delle attività immateriali e materiali	1.292	430
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	523	831
Altri accantonamenti	210	317
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	2.025	1.578

Si segnala che nel primo semestre 2014, per effetto delle svalutazioni effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione in La7 S.r.l. descritte in Nota 10, nel bilancio consolidato, rispetto al bilancio separato di La7 S.r.l., sono stati rilevati minori ammortamenti degli "immobili, impianti e macchinari" per Euro 1.545 mila e delle attività immateriali per Euro 10.898 mila.

9. Altri costi operativi

La voce, pari ad Euro 863 mila (Euro 625 mila al 30 giugno 2013), include prevalentemente imposte e tasse diverse e le sopravvenienze passive.



10. Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.

Al 30 giugno 2013, la voce “provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.”, pari ad Euro 57.066 mila, si riferiva all'eccedenza del “*fair value*” delle attività acquisite e delle passività assunte di La7 S.r.l. alla data di acquisizione (30 aprile 2013) rispetto al prezzo corrisposto. L'acquisizione di La7 S.r.l è stata contabilizzata ai sensi dell'IFRS 3, applicando il c.d. “*acquisition method*”, tenuto conto della futura capacità reddituale di La7 S.r.l. alla data di acquisizione.

Tale approccio ha determinato:

- la svalutazione integrale del valore delle attività non correnti di La7 alla data di acquisizione, costituite principalmente da diritti per la trasmissione televisiva ed impianti specifici tecnici, il cui valore era stato considerato non recuperabile in considerazione delle prospettive reddituali a tale data della società acquisita, che ha determinato una svalutazione integrale del valore di tali attività per complessivi Euro 53.124 mila;
- la rilevazione di “fondi rischi e oneri futuri” per Euro 21,389 mila, riconducibili ad alcuni contratti i cui costi non discrezionali necessari per l'adempimento delle obbligazioni assunte superavano i benefici economici attesi e a specifiche situazioni di rischio correlate a contratti in essere e/o eseguiti ed a cause in corso.

A motivo delle prospettive reddituali della controllata La7 S.r.l. alla data di acquisizione e delle incertezze connesse, nell'operazione di *purchase price allocation* non era stato considerato nessun effetto fiscale.

L'IFRS 3 prevede un periodo di dodici mesi dalla data di acquisizione per il completamento della valutazione del *fair value* delle attività e passività acquisite. Si ricorda che nel corso del secondo semestre 2013, alla luce delle maggiori informazioni disponibili, il “provento non ricorrente associato alla acquisizione di La7” è stato rettificato retroattivamente da Euro 54.712 mila ad Euro 57.066 mila per effetto:

- dell'aggiustamento prezzo di Euro 4.800 mila convenuto tra Cairo Communication e Telecom Italia Media;
- di una riduzione per l'importo di Euro 7.154 mila dei fondi inizialmente rilevati per effetto della valutazione al *fair value* delle attività e passività acquisite.

Come evidenziato nel rendiconto finanziario, nel 2013 l'acquisizione di La7 S.r.l. ha generato un incremento delle disponibilità liquide consolidate di Euro 109,2 milioni, importo pari alla differenza tra le disponibilità liquide nette acquisite (Euro 115 milioni) ed il prezzo di acquisizione pagato inclusivo dell'aggiustamento prezzo di Euro 4,8 milioni convenuto tra Cairo Communication e Telecom Italia Media (Euro 5,8 milioni). Come meglio descritto nella Nota 35, il contratto di acquisto dell'intero capitale di La7 prevede l'impegno di Cairo Communication, per un periodo di 24 mesi successivi



all'acquisizione, ad utilizzare le risorse finanziarie derivanti dal contributo ricevuto da Telecom Italia Media nell'interesse esclusivo di La7 e della ristrutturazione della stessa e pertanto l'impegno di non distribuire dividendi o riserve di La7.

Le valutazioni effettuate nell'ambito dell'*acquisition method* hanno determinato un effetto positivo sul conto economico consolidato al 30 giugno 2014 costituito da minori ammortamenti per complessivi Euro 12,4 milioni.

11. Proventi finanziari netti

I "proventi finanziari netti" sono così composti:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2014	Semestrale al 30/06/2013
Proventi finanziari	1.455	1.560
Oneri finanziari	(248)	(180)
Totale	1.207	1.380

I proventi finanziari includono gli interessi sui depositi a termine su conto corrente e sui conti correnti di tesoreria utilizzati per impiegare la liquidità.

12. Imposte

Le imposte del periodo possono essere dettagliate come segue:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2014	Semestrale al 30/06/2013
Ires del periodo	(1.416)	3.330
Irap del periodo	737	912
Imposte (anticipate)/differite	1.330	187
Totale imposte	651	4.429

L'onere fiscale stimato del periodo considera il beneficio riveniente dalla perdita fiscale in formazione con riferimento a La7 S.r.l.

13. Risultato delle attività cessate

La voce include il risultato netto della Diellesei S.r.l. in liquidazione. Gli effetti sul conto economico, lo stato patrimoniale e sulle disponibilità liquide del Gruppo attribuibili alla Diellesei in liquidazione sono poco significativi.



14. Informativa di settore

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nel semestre a livello dei singoli principali settori di attività, che sono stati identificati, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 8 - *Segmenti operativi*, sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management. A livello gestionale, il Gruppo è organizzato in *business unit*, alle quali corrispondono proprie strutture societarie o di aggregazioni delle stesse, in base ai prodotti e servizi offerti ed ha tre settori operativi oggetto di informativa, di seguito dettagliati:

- **editoria periodici**, il Gruppo opera in qualità di editore di periodici e libri attraverso le società controllate Cairo Editore - che nel corso del 2009 ha incorporato la Editoriale Giorgio Mondadori e pubblica i settimanali “Settimanale DIPIU’”, “DIPIU’ TV”, “Diva e Donna”, “TV Mia” e gli allegati “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Cucina e Stellare”, “Nuovo”, “F”, “Settimanale Giallo” ed i mensili “For Men Magazine”, “Natural Style”, Bell’Italia”, “Bell’Europa”, “In Viaggio”, “Airone”, “Gardenia”, “Arte” e “Antiquariato” - e Cairo Publishing che pubblica libri;
- **concessionarie di pubblicità**, il settore coincide con le due società Cairo Communication e Cairo Pubblicità, che operano assieme nella raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa per la Cairo Editore e per Editoriale Genesis (“Prima Comunicazione”), sul mezzo TV per La7 e La7d e Turner Broadcasting (Cartoon Network, Boomerang, CNN), su internet e per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC;
- **editoria televisiva (La7)**, come già commentato, a partire dal 1 maggio 2013 con l’acquisizione di La7 S.r.l., il gruppo opera in qualità di editore televisivo pubblicando le emittenti La7 e La7d rispettivamente sul canale 7 e sul canale 29 del digitale terrestre;
- **Il Trovatore**, società attiva sia nella gestione dell’omonimo motore di ricerca che nella cessione di servizi tecnologici, principalmente all’interno del Gruppo.

Nella definizione dei settori operativi oggetto di informativa non sono state operate aggregazioni.



2014 (Semestre) (Valori in migliaia di Euro)	Editoria Periodici	Conces- sionarie	Editoria televisiva		Trovato- re	Attività non allocate	Infra gruppo	Totale
			La7					
			Gestione corrente	Voci non ricorrenti				
Ricavi operativi lordi	46.543	96.738	59.361	-	431	-	(65.879)	137.194
Sconti di agenzia	-	(13.829)	-	-	-	-	-	(13.829)
Ricavi operativi netti	46.543	82.909	59.361	-	431	-	(65.879)	123.365
Variazione delle rimanenze	(35)	-	-	-	-	-	-	(35)
Altri proventi	864	481	3.697	-	-	-	-	5.042
Totale ricavi	47.372	83.390	63.058	-	431	-	(65.879)	128.372
Costi della produzione	(31.437)	(75.287)	(40.155)	-	(353)	-	65.879	(81.353)
Costo del personale	(9.667)	(3.316)	(18.035)	-	(18)	-	-	(31.036)
Margine operativo lordo	6.268	4.787	4.868	-	60	-	-	15.983
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(542)	(606)	(877)	-	-	-	-	(2.025)
Risultato operativo	5.726	4.181	3.991	-	60	-	-	13.958
Risultato delle partecipazioni	-	(1)	-	-	-	-	-	(1)
Gestione finanziaria	17	325	865	-	-	-	-	1.207
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	5.743	4.505	4.856	-	60	-	-	15.164
Imposte sul reddito	(2.063)	(1.537)	2.970	-	(21)	-	-	(651)
Quota di terzi	-	-	-	-	(8)	-	-	(8)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	3.680	2.968	7.826	-	31	-	-	14.505
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto del periodo	3.680	2.968	7.826	-	31	-	-	14.505

2013 (Semestre) (Valori in migliaia di Euro)	Editoria Periodici	Conces- sionarie	Editoria televisiva		Trovato- re	Attività non allocate	Infra gruppo	Totale
			La7 (*)					
			Gestione corrente	Voci non ricorrenti				
Ricavi operativi lordi	48.038	101.224	22.228	-	184	-	(31.125)	140.549
Sconti di agenzia	-	(14.534)	-	-	-	-	-	(14.534)
Ricavi operativi netti	48.038	86.690	22.228	-	184	-	(31.125)	126.015
Variazione delle rimanenze	(77)	-	-	-	-	-	-	(77)
Altri proventi	1.467	3.752	281	-	-	-	(2.604)	2.896
Totale ricavi	49.428	90.442	22.509	-	184	-	(33.729)	128.834
Costi della produzione	(35.076)	(80.060)	(15.698)	(1.917)	(166)	-	33.729	(99.188)
Costo del personale	(9.718)	(2.883)	(6.416)	-	(17)	-	-	(19.034)
Margine operativo lordo	4.634	7.499	395	(1.917)	1	-	-	10.612
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(569)	(585)	(424)	-	-	-	-	(1.578)
Risultato operativo	4.065	6.914	(29)	(1.917)	1	-	-	9.034
Risultato delle partecipazioni	-	563	-	-	-	-	-	563
Gestione finanziaria	20	830	531	-	(1)	-	-	1.380
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	-	-	57.066	-	-	-	57.066
Risultato prima delle imposte	4.085	8.307	502	55.149	-	-	-	68.043
Imposte sul reddito	(1.589)	(2.838)	-	-	(2)	-	-	(4.429)
Quota di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	2.496	5.469	502	55.149	(2)	-	-	63.614
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto del periodo	2.496	5.469	502	55.149	(2)	-	-	63.614

(*) I valori esposti per il settore "Editoria televisiva" si riferiscono al bimestre dal 1 maggio 2013 al 30 giugno 2013



Il management monitora i risultati operativi delle *business units* separatamente al fine di definire l’allocazione delle risorse e la valutazione dei risultati. I prezzi di trasferimento tra i settori operativi sono definiti sulla base delle condizioni di mercato applicabili nelle transazioni con terzi.

In applicazione dell’improvement IFRS 8 - *Settori operativi*, non sono più presentati i valori del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa, in quanto non sono normalmente rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo.

15. Utile per azione

L’utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, escludendo la media ponderata delle azioni proprie detenute. Nel dettaglio:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2014	Semestrale al 30/06/2013
Euro/000:		
Risultato delle attività in continuità	14.513	61.260
Utile (Perdita) della attività cessate	-	-
Risultato netto del periodo (Euro/000)	14.513	61.260
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	78.343.400	78.343.400
Numero medio ponderato di azioni proprie	(779)	(343.279)
Numero medio ponderato di azioni per la determinazione dell’utile per azione	78.342.621	78.000.121
Euro:		
Utile per azione attribuibile alle attività in continuità	0,185	0,785
Utile (perdita) per azione attribuibile alle attività cessate	0,000	0,000
Risultato per azione da attività in continuità e cessate	0,185	0,785

NOTE DI COMMENTO DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Procediamo all'esposizione analitica per categoria del contenuto delle voci dell'attivo e del passivo.

16. Immobili, impianti e macchinari

La movimentazione della voce “immobili, impianti e macchinari” può essere dettagliata come segue:

Descrizione	Immo bili	Impianti e macchinari	Altri beni	Imm. in corso	Totale
Valori netti al 31/12/2013	1.324	195	1.310	-	2.829
Acquisizioni nette	-	29	88	-	117
Ammortamenti	(28)	(27)	(156)	-	(211)
Valori netti al 30/06/2014	1.296	197	1.242	-	2.735



Si segnala che nel primo semestre 2014, per effetto delle svalutazioni delle immobilizzazioni tecniche effettuate nel 2013 nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione in La7 S.r.l. descritte in Nota 10, nel bilancio consolidato, rispetto al bilancio separato di La7 S.r.l., sono stati rilevati minori ammortamenti degli "immobili, impianti e macchinari" per Euro 1.545 mila.

17. Attività immateriali

La movimentazione delle attività immateriali può essere dettagliata come segue:

Descrizione	Diritti televisivi	Concessioni, licenze e marchi	Avviamenti	Testate	Immob.ni in corso	Totale
Saldi al 31/12/2013	992	1.087	7.198	1.277	2.432	12.986
Acquisizioni nette	3.676	424	-	-	(17)	4.083
Ammortamenti	(710)	(240)	-	(132)	-	(1.082)
Saldi al 30/06/2014	3.958	1.271	7.198	1.145	2.415	15.987

Si segnala che nel primo semestre 2014, per effetto delle svalutazioni delle attività immateriali effettuate nel 2013 nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione in La7 S.r.l. descritte in Nota 10, nel bilancio consolidato, rispetto al bilancio separato di La7 S.r.l., sono stati rilevati minori ammortamenti della "attività immateriali" per Euro 10.898 mila.

Avviamenti

La voce "avviamenti" si riferisce all'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili di alcune società controllate alla data di acquisizione, al netto dei relativi ammortamenti accumulati al 30 settembre 2004, avendo il Gruppo scelto di fruire dell'esenzione facoltativa prevista dall'IFRS 1, non applicando in modo retrospettivo l'IFRS 3 per le operazioni avvenute prima della data di transizione agli IAS/IFRS.

Sono inclusi nella voce gli avviamenti riconducibili alle seguenti *cash-generating unit* (CGU) del Gruppo: settore editoria per circa Euro 4,7 milioni, settore concessionarie per circa Euro 2,3 milioni e Il Trovatore per circa Euro 0,2 milioni.

Gli Amministratori hanno valutato l'inesistenza di indicatori di perdite durevoli di valore occorse nel periodo e non hanno pertanto ritenuto necessario sottoporre a *impairment test* tali attività.

..



18. Partecipazioni ed attività finanziarie non correnti

La movimentazione delle partecipazioni può essere dettagliata come segue:

Descrizione (Valori in Euro/000)	Valore netto al 31/12/2013	Incrementi di valore	Decrementi di valore	Valore netto al 30/06/2014
Cairo Network S.r.l.	10	30	(40)	0
Totale controllate	10	30	(40)	0
Auditel S.r.l.	46	-	-	46
Altre	16	-	-	16
Totale altre	62	-	-	62
Totale Generale	72	30	(40)	62

Nel corso del primo semestre 2014, la società controllata Cairo Network S.r.l. (già Cairo Sport S.r.l.) in precedenza valutata al costo, che non si discostava significativamente dalla valutazione effettuata secondo il metodo del patrimonio netto, è stata inclusa nell'area di consolidamento.

Le altre attività finanziarie non correnti, pari ad Euro 416 mila al 30 giugno 2014 (Euro 483 mila al 31 dicembre 2013) sono rappresentate principalmente da prestiti ai dipendenti.

19. Imposte anticipate

I crediti per "imposte anticipate" pari ad Euro 3.206 mila al 30 giugno 2014 (Euro 4.589 mila al 31 dicembre 2013) derivano dal riconoscimento delle imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività esposti in bilancio e i valori riconosciuti ai fini fiscali.

.*.*.*

20. Capitale Circolante

Il dettaglio del capitale circolante può essere analizzato come segue:



Descrizione	30/06/2014	31/12/2013	Variazioni
Rimanenze	3.464	4.104	(640)
Crediti verso clienti	86.863	90.065	(3.202)
Crediti verso controllanti	7.685	5.583	2.102
Crediti diversi e altre attività correnti	6.863	8.369	(1.506)
Debiti verso fornitori	(93.941)	(105.926)	11.985
Debiti verso controllanti	(333)	(11)	(322)
Debiti tributari	(3.203)	(3.752)	549
Altre passività correnti	(18.208)	(20.822)	2.614
Totale circolante	(10.810)	(22.390)	11.580

La voce rimanenze è relativa:

- per Euro 3.327 mila alle giacenze della Cairo Editore S.p.A. e Cairo Publishing S.r.l. di materie prime, principalmente carta, prodotti in corso di lavorazione, e prodotti finiti, principalmente libri. Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione di Euro 734 mila (Euro 1.032 mila al 31 dicembre 2013);
- per Euro 137 mila alle giacenze di La7 S.r.l. riconducibili a programmi televisivi prodotti, le cui puntate non sono ancora andate in onda al 30 giugno 2014 e a diritti su film, telefilm, cartoni animati e documentari, di acquisizione per un periodo inferiore a 12 mesi, per i quali la disponibilità del diritto non si è esaurita e si dispone di passaggi degli stessi da poter trasmettere nell' esercizio successivo.

I crediti verso clienti sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 10.084 mila (Euro 14.710 mila al 31 dicembre 2013). Il fondo svalutazione crediti, che si è incrementato per gli accantonamenti del periodo di Euro 523 mila e decrementato per gli utilizzi del periodo di Euro 5.149 mila, è stato determinato tenendo conto sia delle situazioni di rischio specificamente individuate, sia di un rischio generico di inesigibilità conseguente al normale andamento dell'operatività aziendale.

I crediti e debiti verso controllanti, pari rispettivamente ad Euro 7.685 mila ed ad Euro 333 mila, si riferiscono principalmente a crediti (Euro 7.624 mila) e debiti (Euro 333 mila) nei confronti della controllante U.T. Communications S.p.A. sorti nel contesto del consolidato fiscale nazionale a cui aderiscono Cairo Communication e le sue controllate Cairo Editore, Cairo Pubblicità, Diellesei in



liquidazione, Cairo Due e Cairo Publishing, come descritto nella Nota 25 di commento ai rapporti con le parti correlate.

La voce crediti diversi e altre attività correnti, che include principalmente crediti tributari, inclusivi degli acconti corrisposti, e ratei e risconti attivi, ammonta ad Euro 6.863 mila con un decremento di Euro 1.506 mila rispetto al 31 dicembre 2013.

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 93.941 mila con un decremento di Euro 11.985 mila rispetto al 31 dicembre 2013 e si riferiscono integralmente a posizioni correnti.

Le altre passività correnti, pari al 30 giugno 2014 ad Euro 18.208 mila con un decremento di Euro 2.614 mila rispetto al 31 dicembre 2013, includono principalmente acconti ricevuti da clienti per abbonamenti a periodici da attivare, i debiti verso il personale per ferie e ratei mensilità e i ratei e risconti passivi.

21. Attività e passività non correnti e non finanziarie

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto riflette gli stanziamenti per tutti i dipendenti in carico alla data di riferimento effettuati sulla base dell'applicazione del metodo della proiezione dell'unità di credito attraverso valutazioni di tipo attuariale.

La composizione e la movimentazione del conto è esposta nel prospetto che segue:

	30/06/2014	31/12/2013
Saldo iniziale	11.832	4.086
Variazioni area di consolidamento	-	7.181
Accantonamenti	56	1.102
Interessi passivi	176	370
Perdite (utili) da valutazione attuariale	717	127
Utilizzi/altri movimenti	(264)	(1.364)
Saldo finale	12.517	11.832

Al 30 giugno 2014 il trattamento di fine rapporto riconducibile a La7 S.r.l. ammonta ad Euro 8.022 mila.

Fondi per rischi ed oneri

La movimentazione del periodo è esposta nel seguente prospetto:



Descrizione	31/12/2013	Accantonam enti	Utilizzi	30/06/2014
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.197	-	-	1.197
Fondo per resi editoriali	421	-	(124)	297
Fondo oneri di liquidazione	64	-	-	64
Fondi rischi ed oneri futuri rilevati nell'ambito della <i>purchase price allocation</i> di La7 S.r.l.	21.389	-	(108)	21.281
Altri fondi rischi ed oneri	11.911	-	(701)	11.210
Totale generale	34.982	-	(933)	34.049

La voce “fondi rischi ed oneri”, pari ad Euro 34.049 mila, include principalmente i fondi rischi ed oneri futuri di La7 correlati a contenziosi in essere verso istituti previdenziali, verso personale somministrato e personale dipendente. La voce include inoltre fondi per oneri futuri accantonati a fronte del rischio derivante da richieste di risarcimento danni originatesi durante la produzione e messa in onda di programmi televisivi.

Come precedentemente commentato, nell'esercizio 2013 nell'ambito della *purchase price allocation* di La7 S.r.l. è stato attribuito un *fair value* negativo di Euro 21.389 mila a:

- alcuni contratti i cui costi non discrezionali necessari per l'adempimento delle obbligazioni assunte superano i benefici economici che si prevede si otterranno dagli stessi;
- specifiche situazioni di rischio correlate a (i) contratti in essere o eseguiti ed a (ii) cause in corso.

22. Posizione finanziaria netta

L'evoluzione della posizione finanziaria netta del Gruppo può essere analizzata come segue:

Descrizione	30/06/14	31/12/13	Variazioni
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	152.506	172.915	(20.409)
Debiti finanziari	-	--	-
Totale	152.506	172.915	(20.409)

Le disponibilità liquide riconducibili a La7 S.r.l. ammontano al 30 giugno 2014 ad Euro 121.011 mila (Euro 115.799 mila al 31 dicembre 2013), a fronte di un capitale circolante netto negativo di circa Euro



16.364 mila (negativo per Euro 15.933 mila al 31 dicembre 2013). Il contratto di acquisizione dell'intero capitale di La7 prevede l'impegno di Cairo Communication, per un periodo di 24 mesi dalla data di acquisizione, ad utilizzare le risorse finanziarie derivanti dal contributo ricevuto da Telecom Italia Media nell'interesse esclusivo di La7 e della ristrutturazione della stessa e conseguentemente l'impegno di non distribuire dividendi o riserve di La7 S.r.l..

E' politica del Gruppo mantenere la liquidità disponibile investita in depositi bancari a vista o a brevissimo termine, avendo come obiettivo primario la pronta liquidabilità di detti investimenti. Le controparti sono selezionate sulla base del merito creditizio, della loro affidabilità e della qualità dei servizi resi.

23. Patrimonio netto consolidato

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2014 è pari a Euro 117.516 mila, inclusivo del risultato dell'esercizio.

Il capitale sociale della Cairo Communication S.p.A., pari attualmente a Euro 4.074 mila, è costituito da n. 78.343.400 azioni ordinarie.

L'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,27 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge. Il saldo del dividendo, per complessivi Euro 21,2 milioni, è stato distribuito con data stacco cedola il 12 maggio 2014 (valuta il 15 maggio 2014).

Nel corso del 2014, nell'ambito dei programmi di acquisto di azioni proprie, non sono state né acquistate né cedute azioni proprie. Alla data del 30 giugno 2014, Cairo Communication possedeva n. 779 azioni proprie residue per le quali si applica la disciplina dell'art. 2357-ter del codice civile.

24. Altre informazioni

Le principali garanzie prestate da terzi a favore del Gruppo Cairo Communication ammontano a Euro 327 mila e sono riconducibili a fideiussioni rilasciate da Istituti Bancari.

Nell'ambito delle intese raggiunte per l'acquisto dell'intero capitale di La7 S.r.l. è stata prevista anche la sottoscrizione di un accordo pluriennale tra La7 e Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. (TIMB) per la fornitura di capacità trasmissiva che prevede, tra l'altro, il rilascio da parte di Cairo Communication di una *parent company guarantee* a garanzia degli obblighi di pagamento assunti dalla stessa La7, per un importo massimo pari a Euro 3.995 mila (IVA inclusa) fino al 31 dicembre 2013 e Euro 6.558 mila (IVA inclusa) annui a partire dal 1 gennaio 2014.

Il contratto sottoscritto il 6 marzo 2013 con Telecom Italia Media per l'acquisto dell'intero capitale di La7 S.r.l. prevede inoltre:



-
- l'impegno del compratore, per un periodo di 24 mesi (periodo di *lock-up*) dalla data di perfezionamento dell'acquisizione, a non vendere, cedere, trasferire, disporre in alcun modo, in tutto o in parte, la partecipazione in La7, ovvero l'azienda di titolarità di La7 senza pregiudizio per il diritto del compratore, anche durante il periodo di *lock-up* di:
 - o effettuare un'operazione di trasferimento o cessione a favore di soggetti partecipati al 100%, direttamente o tramite altre società integralmente partecipate, da Cairo Communication;
 - o effettuare una fusione tra La7 e Cairo Due S.r.l., purché quest'ultima, alla data di efficacia della fusione, non abbia una posizione finanziaria netta negativa superiore a Euro 1.020 mila;
 - o costituire diritti reali di garanzia a favore di banche finanziatrici sulle quote di La7;
 - o effettuare, a determinate condizioni, una scissione proporzionale del gruppo.

Gli impegni di *lock-up* sono assistiti da una clausola penale dell'importo di Euro 20 milioni.

- l'impegno di Cairo Communication, per un periodo di 24 mesi dalla data di perfezionamento dell'acquisizione, ad utilizzare le risorse finanziarie derivanti dal contributo ricevuto da Telecom Italia Media nell'interesse esclusivo di La7 e nella ristrutturazione della stessa e il connesso divieto a porre in essere determinate operazioni indicate in contratto, anche di natura straordinaria, volte a privare La7 delle risorse derivanti dal contributo a beneficio di terzi, o parti correlate o per effettuare nuovi investimenti.

Anche tale impegno è assistito da una clausola penale il cui importo varia, a seconda dell'operazione eventualmente posta in essere.

La società controllata Cairo Network S.r.l. (già Cairo Sport S.r.l.), in data 12 aprile 2014 ha presentato una domanda di partecipazione all'asta indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico per conseguire l'assegnazione del c.d. Lotto L3 posto in gara con una base d'asta di Euro 31,6 milioni. Tale lotto comprende l'assegnazione dei diritti d'uso - per la durata di 20 anni - del multiplex 2-SFN utilizzante i canali 25 e 59 ("Mux"). Le frequenze comprese nel Lotto L3 hanno una copertura nominale della popolazione stimata pari al 96,6%. In data 15 maggio 2014 il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato l'ammissione di Cairo Network alla procedura e in data 13 giugno 2014 la società ha presentato la propria offerta economica vincolante, risultando assegnataria di tali diritti. L'aggiudicazione è stata comunicata il 26 giugno 2014. In data 25 luglio 2014 Cairo Network ha provveduto al pagamento dell'importo di Euro 31,6 milioni previsto nella propria offerta utilizzando mezzi propri per un importo di Euro 6,6 milioni (rivenienti da un aumento di capitale di Euro 5,5 milioni e da un finanziamento soci per Euro 1,1 milioni) e avvalendosi di un finanziamento bancario per il rimanente importo di Euro 25 milioni, erogato da Unicredit S.p.A. Il finanziamento, che è garantito da



una fideiussione rilasciata dalla controllante Cairo Communication, prevede il pagamento di un saggio di interessi pari all'Euribor a 3 mesi incrementato di 225 punti base e alcuni vincoli (negative pledge) e impegni (covenant) a carico della società usuali per questo tipo di operazioni. In data 31 luglio 2014, il Ministero dello Sviluppo Economico ha quindi provveduto al rilascio dei diritti d'uso

In tema di Piano di Numerazione Automatica, le numerazioni attualmente in uso (7 per La7 e 29 per La7d) sono quelle assegnate dal Ministero dello Sviluppo Economico nel 2010, sulla base della delibera AGCOM 366/2010/CONS. Tale Delibera è stata impugnata da Telenorba, e da altre emittenti locali, ed annullata in parte qua, con particolare riferimento alle assegnazioni dei numeri 7-8 e 9 dal Consiglio di Stato con Sentenza 4660/12.

Successivamente, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) in data 21 marzo 2013 ha approvato all'unanimità il Nuovo Piano di Numerazione automatica dei canali del digitale terrestre (LCN) con la delibera 237/13/CONS, confermando l'assegnazione alle emittenti generaliste nazionali delle numerazioni 0-9 del primo arco di numerazione LCN (cfr. pagg. 39-40 e 44 della delibera AGCOM n. 237/13/CONS).

Ritenendo che il Nuovo Piano eludesse la pronuncia del Consiglio di Stato (perché, come anticipato, confermava alle emittenti generaliste nazionali l'assegnazione delle numerazioni 0-9 del primo arco di numerazione), Telenorba ha proposto un ricorso per l'ottemperanza della sentenza n. 4660/12. Il ricorso è stato accolto dal Consiglio di Stato (sentenza 16 dicembre 2013, n. 6021) che ha dichiarato nullo il Nuovo Piano di Numerazione (di cui alla Delibera 237/2013) limitatamente ai numeri 8 e 9 e ha altresì nominato un Commissario ad acta a cui è stato affidato l'incarico di verificare le corrette attribuzioni dei numeri 8 e 9, entro 90 giorni dall'avvio del procedimento, iniziato lo scorso 24 febbraio 2014. Tuttavia, poiché l'annullamento in parte qua del precedente Piano riguardava originariamente anche il numero 7, nell'atto di avvio del procedimento il Commissario ad acta ha - ad avviso di La7 impropriamente - fatto riferimento anche al numero 7, che invece sulla base della Sentenza non è soggetto ad alcuna verifica da parte del Commissario. Agcom ha nel frattempo nuovamente prorogato il precedente Piano (alla base delle attuali attribuzioni), come peraltro suggerito nella sentenza del Consiglio di Stato, onde evitare un vuoto regolamentare.

In esecuzione della sentenza n. 6021, il Commissario ad acta ha avviato una consultazione pubblica su uno schema di provvedimento denominato "Piano di numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre, in chiaro e a pagamento, modalità di attribuzione dei numeri ai fornitori di servizi di media audiovisivi autorizzati alla diffusione di contenuti audiovisivi in tecnica digitale terrestre e relative condizioni di utilizzo". Tale schema di piano, oggetto di consultazione pubblica, prevede l'assegnazione dei numeri 7 e 8 LCN alle emittenti generaliste nazionali.

MTV e AGCOM hanno proposto ricorso per revocazione - con domanda cautelare - avverso la sentenza



n. 6021 del 2014 del Consiglio di Stato che, qualora fosse accolto, potrebbe definitivamente superare gli atti del commissario ad acta. Con le ordinanze nn. 1551 e 1552 del 2014, il Consiglio di Stato ha accolto le istanze cautelari, sospendendo l'efficacia della sentenza e degli atti adottati dal Commissario ad acta. Tali ordinanze sono state confermate dal Consiglio di Stato con ulteriori due ordinanze (nn. 2660 e 2661 del 2014) pronunciate nel ricorso promosso da Telenorba per la loro revoca.

Il 17 luglio 2014 è stato discusso il merito dei ricorsi per revocazione proposti da MTV e AGCOM. Il Consiglio di Stato ha trattenuto in decisione i ricorsi e si è in attesa della sentenza da parte del giudice amministrativo. A valle di tale decisione (che come anticipato potrebbe definitivamente superare anche gli atti del Commissario ad acta), il Consiglio di Stato esaminerà il ricorso per incidente di esecuzione promosso da Telenorba e il reclamo promosso da All Music avverso gli atti del Commissario ad acta.

Nel contesto di una verifica fiscale ai fini IVA nei confronti della Cairo Communication S.p.A., nel processo verbale di constatazione la Guardia di Finanza ha mosso alcuni rilievi per gli anni 2002 e seguenti (2003, 2004, 2005 e 2006) in merito all'applicazione, o meno, dell'IVA ai diritti di negoziazione riconosciuti ai centri media, che sono stati poi recepiti negli avvisi di accertamento ricevuti nel corso del mese di gennaio 2008 (per il 2002), di giugno 2008 (per il 2003, 2004 e 2005) e del 24 novembre 2011 (per il 2006) per i quali è stato presentato ricorso. L'udienza di trattazione si è tenuta in data 23 maggio 2014 e, ad oggi, non risulta depositata la relativa sentenza. Per tutti gli altri esercizi in oggetto (2002, 2003, 2004 e 2005), la Commissione Provinciale Tributaria di Milano ha accolto con sentenza favorevole i ricorsi presentati dalla società. L'Agenzia delle Entrate ha proposto appello alla Commissione Tributaria Regionale di Milano avverso tali sentenze. La Commissione Tributaria Regionale di Milano nel mese di aprile 2010 ha accolto l'appello dell'Ufficio relativo alla annualità 2002, e nel mese di ottobre 2011 ha accolto l'appello dell'Ufficio relativo alle annualità 2003, 2004 e 2005, con motivazioni contestabili. Cairo Communication ha già presentato ricorso per Cassazione sia avverso la sentenza relativa all'anno 2002 per il quale la pretesa fiscale è pari a Euro 41 mila oltre sanzioni per Euro 51 mila sia avverso la sentenza relativa alla pretesa fiscale afferente alle successive annualità 2003, 2004 e 2005 (per le quali la pretesa fiscale è complessivamente pari a Euro 247 mila oltre sanzioni per Euro 272 mila e interessi). Per l'annualità 2006 la pretesa fiscale è pari a Euro 63 mila oltre sanzioni per Euro 79 mila e interessi. Anche in relazione alla predetta pretesa fiscale, la società ha presentato tempestivo ricorso e ad oggi non risulta ancora fissata la data di discussione dell'udienza. Nel corso del mese di giugno 2012 in relazione alle annualità 2003, 2004, 2005 e 2006 la società ha ricevuto due cartelle esattoriali, recanti la richiesta del pagamento delle somme risultanti dovute a seguito della sentenza della Commissione Tributaria Regionale, per una pretesa complessiva di circa Euro 431 mila, comprensivi di sanzioni e interessi. In relazione alla pretesa fiscale recata dai predetti



atti, gli amministratori, sentito anche il parere dei propri consulenti fiscali, ritengono che ci siano fondate ragioni in fatto e diritto per opporsi ai rilievi formulati.

La Commissione Tributaria Provinciale di Milano, nella sua udienza del 18 ottobre 2010 ha accolto il ricorso della Cairo Editore S.p.A. in relazione all'avviso di accertamento per il periodo di imposta 2004. L'Agenzia delle Entrate ha proposto appello alla Commissione Tributaria Regionale di Milano avverso tale sentenza. La Commissione Tributaria Regionale di Milano nella sua udienza del 27 maggio 2013, ha respinto l'appello dell'Agenzia. L'Agenzia in data 16 giugno 2014 ha proposto ricorso in Cassazione e la Società in data 25 luglio 2014 ha notificato a controparte il proprio controricorso.

Un precedente socio della società controllata Il Trovatore S.r.l., non parte venditrice alla società, aveva sollevato una contestazione all'attuale socio di minoranza, coinvolgendo indirettamente anche Cairo Communication S.p.A. e asserendo la nullità del contratto col quale aveva ceduto la sua quota nella s.a.s. Il Trovatore e la trasformazione della stessa da s.a.s. in S.r.l., chiedendo altresì l'annullamento del successivo contratto di acquisto della società da parte della Cairo Communication. In primo grado sono state respinte le domande di controparte, che ha ricorso in appello. Sentiti anche i consulenti legali, si ritiene che il fondamento in fatto e diritto di tali domande sia tale da non richiedere lo stanziamento di specifici fondi rischi a fronte delle stesse.

La società controllata Immobiliedit S.r.l., fusa in Cairo Editore nel 2009, è parte di una vertenza legale relativa ad una compravendita immobiliare. Nel 2004 in primo grado il Tribunale di Milano aveva respinto le domande della controparte, condannando anche quest'ultima al risarcimento dei danni, da liquidare in separato giudizio, ed al rimborso delle spese giudiziarie. La Corte di Appello ha parzialmente riformato la sentenza di primo grado, condannando Immobiliedit a rifondere le spese di primo e secondo grado, respingendo peraltro la domanda risarcitoria di controparte, che ha proposto ricorso in Cassazione avverso tale rigetto. Sentiti anche i consulenti legali, si ritiene che il ricorso per Cassazione proposto dalla controparte non richieda lo stanziamento di specifici fondi rischi a fronte del contenzioso.

Si rileva inoltre che:

- Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 non presenta crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni;
- le società incluse nel perimetro di consolidamento non hanno contabilizzato alcuna patrimonializzazione di oneri finanziari.



25. Rapporti con parti correlate

Le operazioni tra la società e le sue controllate consolidate, che sono entità correlate della società stessa, sono state eliminate nel bilancio consolidato semestrale abbreviato e non sono pertanto evidenziate in questa nota.

Il Gruppo intrattiene rapporti con la società controllante (U.T. Communications S.p.A.) e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati. Di seguito sono riepilogati i saldi patrimoniali ed economici derivanti dalle operazioni effettuate nel corso del primo semestre 2014 con tali parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24.

Gli effetti di tali rapporti sul conto economico consolidato del Gruppo Cairo Communication per il primo semestre 2014 sono i seguenti:

Ricavi e costi (Euro/000)	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
<u>Società controllante</u>				
U.T. Communications S.p.A.	-	-	-	-
<u>Società soggette a comune controllo</u>				
Torino FC S.p.A.	96	1.032	-	-
Mp Service S.r.l				
Totale	96	1.032	-	-

Gli effetti di tali rapporti sullo Stato patrimoniale consolidato del Gruppo Cairo Communication al 30 giugno 2014 sono i seguenti:

Crediti e attività finanziarie (Euro/000)	Crediti Commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti consolidato Fiscale	Altre attività fin. Correnti
<u>Società controllante</u>				
U.T. Communications S.p.A.	61	-	7.624	-
<u>Società soggette a comune controllo</u>				
Torino FC S.p.A.	255	-	-	-
Mp Service S.r.l	47			
Totale	363	-	7.624	-

Debiti e passività finanziarie (Euro/000)	Debiti Commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti consolidato Fiscale	Altre passività fin. Correnti
<u>Società controllante</u>				
U.T. Communications S.p.A.	-	-	333	-
<u>Società soggette a comune controllo</u>				
Torino FC S.p.A.	114	-	-	-
Totale	114	-	333	-

Per il semestre corrente i rapporti e le operazioni con la società controllante U.T. Communications e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima possono essere analizzati come segue:

- l'accordo di concessione stipulato da Cairo Pubblicità con il Torino Football Club S.p.A. per la



vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo e di pacchetti di sponsorizzazione promo-pubblicitaria. Il contratto di concessione pubblicitaria prevede la retrocessione al concedente di una percentuale (85%) dei ricavi al netto dello sconto di agenzia conseguiti per gli accordi conclusi direttamente e fatturati da Cairo Pubblicità e il riconoscimento a favore della stessa di una percentuale del 2% per gli accordi conclusi direttamente da Torino F.C: per effetto di tale contratto nel semestre a fronte di ricavi complessivi di circa Euro 1.112 mila al netto degli sconti di agenzia, sono state riconosciute al concedente quote per Euro 924 mila. Cairo Pubblicità ha maturato anche ulteriori provvigioni attive per Euro 29 mila. Nel contesto dell'accordo Cairo Pubblicità ha anche acquistato biglietti di accesso allo stadio per un controvalore di Euro 58 mila;

- l'accordo in essere tra la Cairo Communication ed il Torino F.C. per l'erogazione di servizi amministrativi quali la tenuta della contabilità. Tale accordo ha generato nel semestre ricavi per Euro 50 mila;
- l'accordo per l'acquisto di spazi pubblicitari a bordo campo stipulato tra Cairo Editore e Torino FC. Nel corso del semestre sono stati acquistati spazi pubblicitari per complessivi Euro 50 mila;
- l'accordo di consolidamento fiscale, che regola gli aspetti economici attinenti alle somme versate o percepite in contropartita dei vantaggi o svantaggi conseguenti all'operatività del regime di tassazione consolidata e che prevede più in particolare che gli eventuali maggiori oneri o minori benefici che dovessero emergere a carico delle Società per l'adesione alla procedura, saranno adeguatamente remunerati dalla controllante. In tale contesto, la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014 include crediti e debiti verso la controllante UT Communications S.p.A. rispettivamente per Euro 7.624 mila ed Euro 333 mila.

L'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2014 ha approvato la politica per la remunerazione per l'esercizio 2014, come descritta nella Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs 58/1998 e 84 quater Regolamento Emittenti ed approvata dal Consiglio di Amministrazione dell' 11 marzo 2014.

26. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del primo semestre 2014 il Gruppo Cairo Communication non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Con riferimento al 30 giugno 2013, si ricorda che in data 30 aprile 2013 si era perfezionata l'operazione di acquisizione dell'intero capitale di La7 S.r.l. da parte del Gruppo Cairo Communication. Tale operazione, che per natura e rilevanza di importo è da considerarsi non ricorrente, aveva generato proventi ed oneri di natura non ricorrente pari rispettivamente ad Euro 57.066 mila ed Euro 1.917 mila commentati nella precedente Nota 10.



27. Eventi successivi

In data successiva a quella di chiusura del semestre (25 luglio 2014) la società Cairo Network S.r.l. ha provveduto al pagamento dell'importo di Euro 31,6 milioni offerto nell'ambito della procedura indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'assegnazione di diritti d'uso di frequenze in banda televisiva per sistemi di radiodiffusione digitale terrestre, utilizzando mezzi propri per un importo di Euro 6,6 milioni (rivenienti da un aumento di capitale di Euro 5,5 milioni e da un finanziamento soci per Euro 1,1 milioni) e avvalendosi di un finanziamento bancario per il rimanente importo di Euro 25 milioni, erogato in data 24 luglio 2014 da Unicredit S.p.A. Il finanziamento, che è garantito da una fideiussione rilasciata dalla controllante Cairo Communication, prevede il pagamento di un saggio di interessi pari all'Euribor a 3 mesi incrementato di 225 punti base e alcuni vincoli (negative pledge) e impegni (covenant) a carico della società usuali per questo tipo di operazioni. Il Ministero dello Sviluppo Economico, con determina del 31 luglio 2014 ha successivamente rilasciato alla società tali diritti d'uso.

Non si sono verificati altri eventi significativi.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Dott. Urbano Cairo



Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art. 125 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni

Società	Stato di appartenenza	Quota % di possesso	Modalità di detenzione della quota	Socio	Quota%
Cairo Editore S.p.A.	Italia	99,95	Diretta	Cairo Communication S.p.A	99,95
Diellesei S.r.l. in liquidazione	Italia	60	Diretta	Cairo Communication S.p.A	60
La7 S.r.l.	Italia	100	Diretta	Cairo Communication S.p.A	100
Cairo Pubblicità S.p.A.	Italia	100	Diretta	Cairo Communication S.p.A	100
Cairo Publishing S.r.l.	Italia	100	Diretta	Cairo Communication S.p.A	100
Il Trovatore S.r.l.	Italia	80	Diretta	Cairo Communication S.p.A	80
Edizioni Anabasi S.r.l.	Italia	100	Indiretta	Cairo Editore S.p.A.	100
Cairo Network S.r.l.	Italia	100	Diretta	Cairo Communication S.p.A	100



**Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento
Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti dott. Urbano Roberto Cairo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e dott. Marco Pompignoli, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Cairo Communication S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso del semestre) e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2014.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 5 agosto 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Urbano Roberto Cairo)

Il dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

(Dott. Marco Pompignoli)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Cairo Communication S.p.A.


- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico consolidato complessivo, dallo stato patrimoniale consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note illustrative, del Gruppo Cairo Communication al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Cairo Communication S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato presenta ai fini comparativi i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente. Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 7 aprile 2014. Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente, gli amministratori hanno indicato nelle note illustrative alla nota "10. Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l." di aver rettificato retroattivamente, per effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 3, i dati comparativi precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile limitata, sui quali avevamo emesso la relativa relazione di revisione in data 8 agosto 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative alla nota "10. Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l." sono state da noi esaminate ai fini della redazione della presente relazione.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Cairo Communication al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 6 agosto 2014

KPMG S.p.A.



Francesco Spadaro
Socio